



Liceo Scientifico
Liceo Scientifico-Sportivo
Liceo Linguistico
Tecnico Trasporti Aeronautico

Istituto d'Istruzione Superiore
"A. Volta" Caltanissetta



Istituto d'Istruzione Superiore "A. Volta"

Liceo Scientifico – Sportivo – Liceo Linguistico – Tecnico Trasporti
Via N. Martoglio, 1 - Caltanissetta

ESAME DI MATURITÀ
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/'98)

Classe Quinta Sez. T Indirizzo Sportivo

INDICE

Parte prima: IL LICEO	pag.
Informazioni di carattere generale	4
Presentazione dell'indirizzo di studio	7
Quadro orario del liceo scientifico indirizzo sportivo	8
Parte Seconda: LA CLASSE	
Profilo della classe	10
Composizione della classe: alunni, rappresentanti alunni e genitori	11
Il Consiglio di classe	12
Variazione dei docenti nel quinquennio	12
Vicende della classe nel quinquennio	13
Studenti della classe nel quinquennio	13
Debiti formativi	14
Risultati scrutini finali terzo e quarto anno	14
Parte Terza. IL PERCORSO FORMATIVO	
Obiettivi educativi, cognitivi e trasversali	15
Obiettivi educativi	15
Obiettivi cognitivi	15
Obiettivi trasversali	16
Verifica degli obiettivi raggiunti	16
Parte Quarta. IL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
Metodologia del consiglio di classe	17
Tipologie di verifica utilizzate	17
Attività di recupero e potenziamento	18
Criteri comuni disciplinari di valutazione sommativa	19
Criteri per l'individuazione del livello di sufficienza	19
Criteri comuni di valutazione	20
Criteri per la valutazione della condotta	21
Credito scolastico e formativo	22
Consiglio di classe	22
Parte Quinta. ALLEGATI	
Allegato 2: attività didattica di Storia.	23
Allegato 2: attività didattica di Filosofia.	30
Allegato 2: attività didattica Insegnamento Religione Cattolica	35
Allegato 2: attività didattica di Scienze Motorie	37
Allegato 2: attività didattica Discipline Sportive.	40
Allegato 2: attività didattica di Lingua e cultura straniera.	44
Allegato 2: attività didattica di Fisica	50
Allegato 2: attività didattica di Matematica.	56
Allegato 2: attività didattica di Scienze.	66

Allegato 2: attività didattica di Diritto ed Economia dello Sport	72
Allegato 2: attività didattica di Lingua e letteratura italiana	79
Allegato 2: attività didattica Educazione Civica	86
Allegato 3: attività di orientamento	93
Allegato 4: temi per Discussione FSL	102

..
.

Parte prima: IL LICEO

Informazioni di carattere generale

Il territorio in cui è allocata la scuola è tipica espressione dell'entroterra siciliano che, dotato di potenzialità spesso non realizzate, sconta ancora gli esiti di scelte inadeguate e incapaci di determinare sviluppo e progresso. Le istituzioni locali ed il tessuto socio-economico, già versanti in condizioni di cronica precarietà, hanno registrato ulteriori regressi a causa delle conseguenze gravi che la pandemia ha provocato a livello globale. Per citare qualche esempio, il Comune e specialmente la Provincia (adesso Libero Consorzio) non sempre assicurano alla scuola le risorse e i servizi, dei quali si avrebbe bisogno, come gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il Consorzio universitario non riesce a supportare la scuola nelle indispensabili azioni di orientamento; in un istituto nel quale un'elevata quota di studenti prosegue negli studi, le strutture pubbliche, fatta eccezione per l'ASP, non si mostrano particolarmente interessate alla collaborazione con la scuola; le poche aziende del territorio talvolta non sono nelle condizioni di sostenerla nei PCTO e nell'orientamento e le associazioni con finalità culturali cercano, pur nelle difficoltà per le risorse e per il personale, di dialogare e interagire con l'istituzione scolastica. Le strutture formative nel territorio sono la facoltà di Medicina e Chirurgia, il centro di formazione C.E.F.P.A.S., l'associazione "Casa Famiglia Rosetta", la casa del Volontariato, gli enti di formazione professionale.

In tale difficile contesto, appare necessario realizzare interventi miranti a costruire e rendere operativo un sistema formativo integrato, nel quale la scuola possa operare in collaborazione con gli enti esistenti nel territorio. Scopi fondamentali di tale cooperazione sono la progettazione e la realizzazione di attività di educazione, formazione e ricerca. Il fine educativo va inteso anche come necessità di sconfiggere quella sfiducia e quello scetticismo nelle Istituzioni, compresa quella scolastica, derivanti dalla percezione di sentirle lontane dai bisogni socioculturali e formativi degli adolescenti. Gli enti con i quali la scuola collabora sono la Camera di commercio, i servizi formativi degli enti di formazione professionale, l'Università di Enna, il Comune e la Provincia di Caltanissetta, la Prefettura, gli Ordini professionali, l'ASP, l'associazione Lega Ambiente, le Università di Palermo e di Catania, il Dipartimento di Matematica delle Università di Perugia, il Centro Pristem dell'Università Bocconi, l'A.I.F., la Soprintendenza ai beni culturali, il Tribunale. Dal 2015 è stata attivata una collaborazione con l'ASP di Caltanissetta, di durata triennale, per la realizzazione di percorsi sulle competenze trasversali PCTO destinati alle classi terze, quarte e quinte.

I dati riportati tracciano una fisionomia dell'utenza studentesca connotata dalla varietà economica, sociale e culturale: gli studenti frequentanti provengono da tutta la provincia nissena e qualcuno anche dalle province limitrofe (Agrigento per esempio). Vari risultano anche la loro estrazione sociale e il

contesto culturale di riferimento. Un altro elemento notevole è costituito dal fatto che, specialmente nel liceo scientifico, hanno riportato ottime valutazioni all'esame di Stato della scuola media inferiore, sebbene non manchino studenti appartenenti alle altre fasce di livello. A diversificare il profilo dell'utenza, concorre anche l'incremento della popolazione scolastica, trend confermato nell'ultimo quinquennio. Innegabilmente questa varietà è da considerarsi un'opportunità di crescita e consente di calibrare l'azione didattica in modo differenziato, consentendo alla scuola di dialogare ad ampio spettro con il tessuto sociale locale, inserendosi in un contesto socio culturale in modo così rappresentativo, da assumere un fondamentale ruolo di riferimento e di integrazione.

I vincoli più urgenti, dal punto di vista strutturale, derivano dall'alta percentuale di studenti pendolari che usufruiscono di un sistema di trasporti locale non del tutto efficiente. Questa situazione impone alla scuola un'organizzazione oraria flessibile, con un certo tasso di tolleranza degli ingressi in ritardo e delle uscite anticipate, ma al contempo rigida, nel senso che le attività extracurricolari vanno collocate in una fascia oraria limitata, così da consentire agli studenti pendolari il ritorno al proprio Comune di residenza. Un altro vincolo, di tipo didattico, è costituito dalla percentuale vistosamente crescente di studenti DSA: di questo trend infatti non si può non tener conto nella formazione delle classi, per garantire un adeguato livello di inclusione, basato su strategie didattiche individuali, finalizzate al successo formativo. Anche gli studenti stranieri costituiscono un'indubbia risorsa culturale, ma al contempo si configurano come dei BES più o meno gravi, specie se non perfettamente naturalizzati; per soddisfare questi particolari bisogni formativi, la scuola, pur con normali difficoltà, si è sempre attivata, sfruttando le proprie risorse umane e professionali.

In un territorio segnato chiaramente da disagio socio-economico e culturale, la scuola mira a fungere da punto di riferimento della società civile ed è foriera della emancipazione culturale di questa, in particolare modo per le nuove generazioni. L'esiguità di struttura per gli adolescenti e le carenze delle politiche giovanili impongono alla scuola di supplire a questa lacuna strutturale, diventando fulcro di attività formative in senso lato. Parimenti la povertà culturale, che pervade il territorio, conferisce alla scuola un ruolo formativo insostituibile, che guidi i discenti alla scoperta di sé e alla comprensione del mondo attuale. Con la sua azione formativa inoltre la scuola valorizza le risorse locali, interagendo con queste e ricevendone a sua volta supporto e sinergia. Molto proficui in questo senso risultano i partenariati e le reti di collaborazione con le Istituzioni, con le associazioni culturali e di volontariato e con tutte le risorse locali, le cui iniziative costituiscono un valore aggiunto per la formazione degli studenti. Di questa interazione, il primo risultato è certamente l'ampliamento dell'offerta formativa; il secondo è la conoscenza mirata del contesto territoriale, mentre il terzo potrebbe individuarsi nel rilancio e nella valorizzazione delle risorse locali che, se da un lato esigue, dall'altro sono in genere molto disponibili e motivate ad interagire con l'agenzia scolastica.

Il disagio socioeconomico e culturale è per la scuola un ostacolo serio, in quanto ingenera negli

studenti e, spesso, anche nelle famiglie, un forte senso di demotivazione verso lo studio e un certo scetticismo verso l'istituzione scolastica. Non è raro che gli attori del mondo scuola, dal Dirigente, al personale docente e non, constatino atteggiamenti oppositivi o poco collaboranti assunti da studenti e, a volte, dai genitori, entrambi a volte riottosi nell'osservanza delle regole. La scuola dunque mira a conquistare o riconquistare la fiducia della propria utenza, nonché la propria credibilità e autorevolezza. Un altro vincolo è ravvisabile nella difficoltà economica delle famiglie, a cui la scuola cerca di venire incontro come possibile, come, per esempio, con il comodato dei libri di testo. Il problema diventa più grave quando si tratta di attività extracurricolari, quali viaggi d'istruzione, alla cui partecipazione a volte alcuni studenti sono costretti a rinunciare, con conseguenze formative e psicologiche immaginabili, mentre la scuola si trova impossibilitata ad aiutarli. Un ultimo vincolo è costituito dalle carenze strutturali del territorio, per esempio nel campo dei trasporti urbani ed extraurbani, fattori che penalizzano in primis l'alto numero degli studenti pendolari. La posizione della scuola nell'entroterra siciliano risulta a tratti uno svantaggio, causa la viabilità lacunosa e una rete stradale e autostradale non del tutto efficiente.

La scuola, tra i vari corsi di studio e il trend d'iscrizioni, conta un notevole numero di attori, dal Dirigente, al personale docente a quello A.T.A. La cifra che accomuna le componenti dell'istituto è costituita dal clima fortemente collaborativo, dai proficui rapporti professionali e umani, improntati all'armonia comunicativa e ad una fattiva sinergia reciproca. La presenza discreta, ma costante e puntuale dello staff della Dirigenza monitora la vita quotidiana della scuola in tutte le varie sfaccettature e necessità quotidiane, assegnando in modo mirato le varie responsabilità particolari, coordinandole, consentendo a tutti gli attori di interagire positivamente e, in definitiva, producendo stimoli positivi sul personale scolastico. Questo clima contribuisce certamente a incentivare il lavoro dei docenti, motivandoli ad un fruttuoso e costante confronto, inerente alla didattica, alla condivisione delle idee, all'autoaggiornamento e alla progettualità anche a lungo termine. La diversità anagrafica e il diverso livello di esperienza rappresenta un valore aggiunto che favorisce un dialogo costruttivo e vivace. Analogo livello di professionalità è riscontrabile negli addetti all'amministrazione della scuola, dal DSGA al personale della segreteria, ognuno nel proprio ambito di competenza. Anche i collaboratori scolastici contribuiscono positivamente alla quotidianità scolastica, chi in misura maggiore e chi minore, ma tutti con la consapevolezza del proprio ruolo. Come si evince dai dati presenti nella piattaforma INVALSI e da altri in possesso dell'istituto, lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è variegato con livelli bassi, medi ed alti, frutto probabilmente nell'ultimo quinquennio della diversificazione dell'offerta formativa. Le famiglie per la quasi totalità versano il contributo volontario e si interessano, specie i genitori con livello socio-culturali medio-alti, ai risultati scolastici dei figli, anche se non partecipano attivamente e propositivamente alla vita della scuola in fase di ideazione e progettazione: si pensi, ad esempio, alla scarsa partecipazione alle

attività consiliari (dalle elezioni alle riunioni periodiche), essendo spesso la presenza e la collaborazione legata, come prima detto, ai risultati di apprendimento, positivi e negativi che siano, e non a specifici progetti, come si è potuto constatare in occasione della realizzazione di attività sui temi del bullismo e cyberbullismo.

La quasi totalità degli studenti è di cittadinanza italiana. Il bacino di utenza è costituito in parte (dal 50 al 60%) da studenti provenienti dalla città capoluogo e in parte (dal 40 al 50%) dai comuni dell'hinterland, come S. Cataldo e dell'intera provincia di Caltanissetta prevalentemente, ma anche da comuni delle provincie di Enna, come Pietraperzia ed Agrigento, come Canicattì. L'alto tasso di pendolari e le non buone condizioni con cui viene gestito il servizio di trasporto extraurbano rappresentano un vincolo e un disagio, specie per la partecipazione alle attività pomeridiane, come gli sportelli di sostegno didattico. La scuola prova ad alleggerire tali disagi con una certa flessibilità oraria, per esempio, in ingresso e in uscita degli studenti pendolari oppure collocando le attività di sostegno/recupero e/o di approfondimento tra le 5° e la 6° ora, conclusa le attività curricolari ordinarie. Nell'Istituto sono presenti le seguenti attrezzature e infrastrutture materiali: laboratori di Chimica, Fisica, Informatica, Lingue, Multimediale, Scienze, una Biblioteca, una sala Conferenze, un Auditorium, 2 palestre con campo di Basket-Pallavolo all'aperto, LIM, videoproiettore e PC nelle aule e nei laboratori.

Presentazione dell'indirizzo di studio

Dall'anno scolastico 2014-2015 viene attivato il corso di studio, in ottemperanza al Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", Allegato F, il **Liceo Scientifico di Nuovo Ordinamento**.

Il Liceo Scientifico con l'indicazione di "*sezione ad indirizzo sportivo*" è un indirizzo di studio volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Rispetto al Liceo Scientifico di nuovo ordinamento in questo indirizzo sono presenti inoltre, in sostituzione di Latino e di Disegno e storia dell'arte, nuove discipline quali Diritto ed economia dello sport e Discipline sportive.

In merito al profilo dello studente e agli sbocchi professionali, la sezione si rivolge, dunque, soprattutto a due tipologie di giovani interessati alla pratica sportiva: giovani che intendano intraprendere un serio percorso educativo - sportivo, indipendentemente dall'aver alle spalle una storia di pratica agonistica; giovani che, avendo già scelto di praticare attività sportiva a livello agonistico, sono interessati a una realtà scolastica che li possa sostenere in tale scelta, ponendo al

contempo grande attenzione alla loro formazione generale.

Il particolare piano di studi di questa nuova e moderna opportunità nel campo dell'istruzione e della formazione, mirato all'acquisizione delle solide basi formative del Liceo Scientifico, integrate però da specifiche competenze professionali in materia di gestione scientifico-tecnica, manageriale ed organizzativa dello sport, oltre a consentire l'accesso a ogni Facoltà universitaria, fornisce anche appropriate basi culturali ed operative per il proseguimento degli studi nella Facoltà di Scienze Motorie, e in determinate lauree brevi della Facoltà di medicina o in particolari corsi post-diploma (Istruttori sportivi, Giornalisti sportivi, Animatori).

L'indirizzo offre inoltre molteplici opportunità nel management dello sport, nel giornalismo sportivo, nelle professioni legali legate allo sport, ma soprattutto nei settori dove è necessaria la presenza di preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento; esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico; organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private; consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori sanitari nel campo della riabilitazione e integrazione psicomotoria, della disabilità, della comunicazione e gestione dell'informazione sportiva. Tenuto conto della specificità dell'indirizzo dello sportivo nella preparazione della terza fase del colloquio (analisi del materiale) sono stati selezionati materiali rispondenti alla caratterizzazione di studio interni: Storia dello sport, Inglese, Scienze motorie e Discipline sportive, Diritto ed economia dello sport.

Il quadro orario del Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo

Attività e insegnamenti obbligatori	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		monoennio
	1^a classe	2^a classe	3^a classe	4^a classe	5^a classe
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2

Matematica e Informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali ordinamento	27	27	30	30	30
Totale ore	891	891	990	990	990

Parte Seconda: LA CLASSE

Profilo della classe

La classe è composta da 17 studenti, di cui 16 provenienti dalla IV T dell'anno scolastico precedente e uno ripetente. Gli alunni provengono da Caltanissetta e dai comuni limitrofi di San Cataldo, Sommatino, Canicatti e Grotte. Il gruppo classe risulta formato da 14 maschi e 3 femmine. In classe sono presenti due alunni DSA e tre alunni atleti.

Nel corso del quinquennio il gruppo classe si è contraddistinto per comportamenti talvolta vivaci e non sempre rispettosi delle regole scolastiche. Frequenti sono stati gli episodi di conflittualità tra compagni, che hanno reso difficile il dialogo educativo e limitato la coesione del gruppo.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico, tuttavia, la classe ha mostrato segnali di crescita e maturazione. Gli alunni sono riusciti progressivamente a costruire un clima più sereno e collaborativo, manifestando in diverse occasioni atteggiamenti più responsabili e consapevoli. Permangono ancora alcuni episodi problematici e situazioni di difficoltà relazionale, ma, nel complesso, il gruppo appare oggi più maturo e maggiormente disponibile al confronto e alla collaborazione.

Dal punto di vista didattico, la classe si presenta come un gruppo eterogeneo, composto da studenti con differenti livelli di impegno e rendimento scolastico. È possibile individuare tre fasce distinte:

- un primo gruppo, costituito da pochi studenti, si caratterizza per impegno costante, partecipazione attiva e profitto ottimo;
- un secondo gruppo, numericamente più ampio, consegue risultati complessivamente medi e manifesta un atteggiamento generalmente collaborativo, sebbene non sempre costante;
- un terzo gruppo, infine, presenta fragilità dovute principalmente a uno studio poco approfondito e basato soprattutto sulla memorizzazione, oltre che a un'applicazione scolastica discontinua.

La frequenza scolastica è risultata spesso irregolare, con numerose assenze da parte di alcuni studenti. Anche l'impegno nello studio è apparso discontinuo e non sempre costante, frequentemente finalizzato alle verifiche più che a un percorso di apprendimento continuativo e approfondito.

All'inizio del terzo anno, la classe evidenziava diffuse e significative lacune di base, soprattutto nell'area logico-matematica. Molti studenti mostravano difficoltà nelle capacità di ragionamento, nell'applicazione dei procedimenti logici e nella concentrazione durante le attività didattiche. Tale situazione ha inevitabilmente condizionato lo sviluppo della programmazione disciplinare, rendendo necessario rallentare i tempi di svolgimento dei contenuti, dedicare ampio spazio al recupero e al consolidamento delle competenze di base e, in alcuni casi, operare riduzioni e adattamenti dei programmi previsti.

Inoltre, nel primo triennio, la classe ha vissuto una marcata discontinuità didattica in Fisica, con il susseguirsi di tre docenti in tre anni scolastici consecutivi. Tale situazione ha inciso significativamente sul ritmo e sulla continuità dell'apprendimento, determinando ulteriori

rallentamenti nello svolgimento del programma disciplinare e non consentendo di affrontare in modo completo e approfondito tutti gli argomenti previsti per la classe quinta.

Tenendo conto del percorso svolto, sul piano didattico gli studenti appaiono nel complesso abbastanza consapevoli del proprio livello di preparazione e delle competenze acquisite, anche se non tutti hanno raggiunto risultati pienamente adeguati. I continui incoraggiamenti dei docenti e le costanti sollecitazioni verso un comportamento scolastico più responsabile hanno consentito a una parte della classe di compiere un discreto percorso di crescita culturale e personale, consolidando capacità e competenze nella maggior parte delle discipline. Permangono tuttavia, per alcuni studenti, lacune e fragilità in specifici ambiti disciplinari.

Composizione della classe

N. elenco	Cognome	Nome
1	ALESSI	MAURO PIO
2	AUGELLO	GABRIELE
3	BUTERA	SOFIA
4	CAPPELLETTI	EDOARDO
5	CIMINO	CARMELO
6	COLORE	ANDREA
7	DIBUONO	FRANCESCO
8	DIERNA	MARCO
9	MANTIONE	LUCREZIA
10	MASTROSIMONE	MARTINA MARIA
11	MIRAGLIA	SALVATORE EDUARDO
12	MOUNIR	SOHAIB
13	PANEPINTO	MATTIA
14	PULCI	ROSARIO LUCA
15	RUGGIERE	GAETANO PIO
16	SAVARINO	GABRIELE GIUSEPPE
17	TIFREA	IONUT

Rappresentanti studenti	Rappresentanti genitori
Dierna Marco	Cappelletti Fabrizio
Savarino Gabriele Giuseppe	Dierna Felice

Il Consiglio di Classe

Docente	Disciplina
Prof.ssa Scarlata Stefania Maria Giovanna	Lingua e letteratura Italiana
Prof.ssa Di Piazza Filippa	Storia e filosofia
Prof.ssa Riggi Loredana	Lingua e cultura Straniera
Prof.ssa Galatioto Rossella	Matematica e Fisica
Prof.ssa Giunta Alessandra Stefania	Diritto ed economia dello sport
Prof. Vento Giorgio	Scienze Naturali
Prof. Galiano Emilio Alessandro	Discipline sportive
Prof. Crucillà Salvatore	Scienze Motorie e sportive
Prof.ssa Curatolo Maria	Religione

Variazioni dei docenti nel quinquennio

Discipline Curricolari (1)	Anni di corso (2)	Classe I	Classe II (3)	Classe III (3)	Classe IV (3)	Classe V (3)
Lingua e letteratura Italiana	Quinquennio	Muratori Ester Maria Antonietta	Muratori Ester Maria Antonietta	Scarlata Stefania Maria Giovanna	Scarlata Stefania Maria Giovanna	Scarlata Stefania Maria Giovanna
Lingua e cultura Straniera	Quinquennio	Riggi Loredana	Riggi Loredana	Riggi Loredana	Riggi Loredana	Riggi Loredana
Storia e Geografia	Biennio	Cardinale Maria Salvatrice	Cardinale Maria Salvatrice, Amato Maria Elena (II quadrimestre)			
Storia e Filosofia	Triennio			Di Piazza Filippa	Di Piazza Filippa	Di Piazza Filippa
Matematica	Quinquennio	Astuto Salvatore	Astuto Salvatore	Galatioto Rossella	Galatioto Rossella	Galatioto Rossella
Fisica	Quinquennio	Manzella Luca Maria	Astuto Salvatore	Galatioto Rossella	Galatioto Rossella	Galatioto Rossella
Scienze naturali	Quinquennio	Scozzaro Maria Rosa	Scozzaro Maria Rosa	Scozzaro Maria Rosa	Scozzaro Maria Rosa	Vento Giorgio
Diritto ed Economia dello Sport	Triennio			Giunta Alessandra Stefania	Giunta Alessandra Stefania	Giunta Alessandra Stefania

Scienze motorie	Quinquennio	Messina Giuseppe	Galiano Emilio Alessandro	Terrana Patrizia	Terrana Patrizia	Crucillà Salvatore
Discipline Sportive	Quinquennio	Messina Giuseppe	Galiano Emilio Alessandro	Galiano Emilio Alessandro	Galiano Emilio Alessandro	Galiano Emilio Alessandro
Religione cattolica o attività alternative	Quinquennio	Curatolo Maria	Curatolo Maria	Curatolo Maria	Curatolo Maria	Curatolo Maria

NOTE:

- (1) Elenco di tutte le discipline previste nel biennio, triennio e quinquennio.
- (2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina.
- (3) Anno in cui vi è stato un cambiamento rispetto all'anno precedente

Vicende della classe nel quinquennio

<i>Anno</i>	N. Iscritti	Studenti Scrutinati	Provenienti da altra scuola	Provenienti da altra sezione	Ripetenti	Trasferiti in altra scuola	Trasferiti in altra sezione	Non Promossi	Promossi a sett.bre (sospesi)	Promossi a giugno
I	24	24	0	-	-	-	-	4	7	13
II	20	20	-	-	-	-	1	-	8	12
III	20	20	1	-	-	-	-	1	4	15
IV	22	21	2	-	1	-	-	5	2	14
V	17	-	-	-	1	-	-	-	-	-

Debiti formativi

Alunni promossi con sospensione di giudizio			
Primo anno		Secondo anno	
Numero	Materie	Numero	Materie
/	Lingua e letteratura italiana	3	Lingua e letteratura italiana
/	Lingua e cultura straniera	/	Lingua e cultura straniera
/	Matematica	3	Matematica
7	Fisica	2	Fisica
/	Scienze naturali	/	Scienze naturali
/	Scienze motorie	/	Scienze motorie
/	Discipline sportive	/	Discipline sportive
1	Storia e Geografia	/	Storia e Geografia

Alunni promossi con sospensione di giudizio			
Terzo anno		Quarto anno	
Numero	Materie	Numero	Materie
/	Lingua e letteratura italiana	/	Lingua e letteratura italiana
/	Lingua e cultura straniera	/	Lingua e cultura straniera
/	Storia	/	Storia
/	Filosofia	1	Filosofia
2	Matematica	3	Matematica
3	Fisica	1	Fisica
/	Scienze naturali	/	Scienze naturali
/	Diritto ed Economia dello sport	/	Diritto ed Economia dello sport
/	Scienze motorie	/	Scienze motorie
/	Discipline sportive	/	Discipline sportive

Risultati scrutinio finale terzo e quarto anno

Anno	N° studenti M=6	N° studenti 6<M<7	N° studenti M=7	N° studenti 7<M<8	N° studenti M=8	N° studenti 8<M<10
Terzo	/	12	1	4	/	2
Quarto	/	10	/	4	/	2

Parte Terza. IL PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi educativi, cognitivi e trasversali

Gli obiettivi educativi, cognitivi e trasversali devono mirare a far sì che gli alunni si abituino al dialogo, siano perfettamente integrati nel gruppo classe e siano tutti messi in condizione di poter intervenire nelle discussioni. Questo lavoro lento, ma produttivo, spinge gli alunni ad acquisire fiducia in se stessi, ad apprendere le argomentazioni delle singole discipline, intese come contenuti culturali che danno la possibilità di rapportarsi criticamente alla vita esterna della scuola.

Obiettivi educativi

- Educare alla tutela e al rispetto dell'ambiente;
- Promuovere la pratica delle attività sportive;
- Promuovere le pari opportunità e l'educazione alla legalità e alla civile convivenza democratica;
- Promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri o in condizione di svantaggio;
- Garantire all'allievo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità per acquisire la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive e raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;
- Acquisire la capacità di comprendere la realtà canalizzando conoscenze, competenze e capacità per opportuni sbocchi professionali;
- Far acquisire la capacità di costruire la propria identità e la propria visione del mondo secondo un'interpretazione razionale consapevole;
- Sviluppare la disponibilità alla comunicazione e alla discussione critica, al dialogo e al confronto; saper confrontare le proprie tesi con gli altri (propri pari, insegnanti, ...);
- Acquisire competenze di base, trasversali certificabili e capitalizzabili in campo nazionale ed europeo;
- Favorire la partecipazione attiva e responsabile alla vita comunitaria;
- Sviluppare la capacità di autocritica e di auto-valutazione.

Obiettivi cognitivi

- Creare le condizioni per favorire il potenziamento dell'insegnamento della lingua curricolare e realizzare un ampliamento dell'offerta di formazione linguistica con l'attivazione di nuovi corsi;
- Far acquisire una formazione di base attraverso strumenti essenziali per il raggiungimento di una visione complessiva della realtà storica e delle espressioni culturali delle società umane;
- Potenziare la capacità di risoluzione dei problemi come attitudine a trasferire acquisizioni teoriche nel contesto di un problema;
- Incoraggiare la lettura e la comprensione di testi teatrali, nonché la loro produzione e rielaborazione anche in funzione della realizzazione di rappresentazioni in lingua italiana, in lingua

straniera, in dialetto, al fine di migliorare la padronanza linguistica ed esprimere con maggiore disinvoltura e spontaneità le capacità creative;

- Stimolare il lavoro di ricerca, di approfondimento e di potenziamento delle abilità ponendo gli alunni nelle condizioni di partecipare a concorsi letterari in lingua italiana, gare ed Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze, Informatica, Multimediali, Filosofia;
- Esaltare la creatività e la produzione artistica ed il gusto del bello attraverso lo studio del patrimonio artistico del proprio territorio e nazionale;
- Incentivare la sensibilità nei confronti della musica e della produzione cinematografica;
- Far conoscere le tecnologie più avanzate utilizzando i laboratori di Fisica, Chimica, Informatica, Lingue e Multimediale.

Obiettivi trasversali

- Utilizzare consapevolmente la pluralità di linguaggi specifici delle singole discipline e i metodi caratterizzati da razionalità;
- Acquisire abilità per l'uso consapevole degli strumenti di calcolo, di misura, di disegno (area scientifica);
- Acquisire abilità per l'uso consapevole di regole, di categorie, di schemi e di sistemi interpretativi (area umanistica);
- Promuovere sia lo sviluppo della capacità di riflessione, di comprensione, di analisi, e di costruzione di ipotesi di soluzione dei problemi, sia le capacità di controllo di validità dei discorsi, rendendo gli alunni, attraverso l'esercizio del rigore e la correttezza del ragionamento argomentato, disponibili alla comunicazione e alla discussione critica;
- Saper organizzare un discorso logico e argomentato a sostegno della propria tesi, controllandone la validità comunicandolo in diverse forme (orale, scritta, ipertestuale...);
- Interiorizzazione e padronanza di un efficace metodo di studio.

Verifica degli obiettivi raggiunti

In merito agli obiettivi educativi e didattici raggiunti dalla classe si può dire che:

dal punto di vista educativo il bilancio del cammino percorso dagli alunni è positivo. Nel complesso gli alunni hanno mostrato un crescente e collaborativo interesse soprattutto nel corso dell'ultimo anno, assimilando le finalità educative proposte, soprattutto per quanto riguarda la maturazione interiore, il rispetto degli altri e la crescita culturale.

Dal punto di vista didattico, in linea generale, la classe può essere considerata eterogenea, sia per livello e caratteristiche della preparazione di base e delle competenze acquisite, sia per interesse e motivazione allo studio, modo di partecipare al dialogo educativo, capacità di attenzione e concentrazione, stili di apprendimento e autonomia nello studio.

Parte Quarta. IL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Metodologia del Consiglio di Classe

Materie	Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Altro da specificare
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	
Diritto ed economia dello sport	X	X	X	X	X	
Lingua e letteratura inglese	X	X	X		X	
Storia	X	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	X	
Scienze	X	X	X	X	X	
Fisica	X	X	X		X	Esercitazioni
Matematica Informatica	X	X	X		X	Esercitazioni
Discipline sportive	X	X		X	X	Attività Pratica
Religione	X	X			X	
Scienze Motorie	X	X	X	X	X	
Ed. Civica	X	X	X	X	X	

Tipologie di verifica utilizzate

Materie	Verifica orale	Prova di laboratorio	Prove scritte	Questionario	Esercitazioni	Altro da specificare
Lingua e letteratura Italiana	X		X	X	X	
Diritto ed economia dello sport	X				X	
Lingua e letteratura inglese	X		X			
Storia	X		X	X		
Filosofia	X		X	X		
Scienze	X					
Fisica	X		X	X	X	
Matematica Informatica	X		X		X	
Discipline sportive	X			X		
Religione	X					
Scienze motorie	X			X	Pratiche	
Ed Civica						Produzione elaborati

Attività di recupero e potenziamento

In aggiunta all'attività didattica sono state svolte attività di recupero e potenziamento:

- attività di recupero di Matematica al terzo anno;
- attività di recupero di Matematica al quarto anno;
- attività di potenziamento/recupero di Matematica e Fisica in preparazione degli esami di maturità;
- attività di potenziamento/recupero di Italiano in preparazione degli esami di maturità.

Criteri comuni disciplinari di valutazione sommativa

Si rimanda agli allegati per disciplina dei singoli docenti per i dettagli valutativi, mentre qui si specificano i criteri comuni di valutazione utilizzati per la valutazione sommativa.

Tenendo presenti i parametri:

- miglioramento nell'acquisizione del metodo di studio;
- impegno e senso di responsabilità nella partecipazione all'attività didattica;
- impegno nel colmare eventuali lacune iniziali;
- conoscenze e competenze acquisite in relazione agli obiettivi generali e specifici previsti dall'azione didattica;
- progresso nel profitto registrato nelle varie fasi dell'anno scolastico, rispetto alla situazione di inizio;
- progresso nella crescita culturale;
- situazione personale.

I criteri di valutazione sono:

- Frequenza delle lezioni;
- Partecipazione alle attività scolastiche;
- Interesse ed impegno;
- Autonomia di metodo di studio;
- Conoscenze disciplinari
- Competenze disciplinari;
- Capacità di produzione e di rielaborazione personale.

Tali criteri di valutazione, con i relativi livelli ad essi associati, sono quelli desunti dal Piano dell'offerta formativa della scuola.

Criteri per l'individuazione del livello di sufficienza.

Sapere	Conoscenze	Acquisizione dell'insieme dei contenuti minimi, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, considerati saperi irrinunciabili
Saper fare	Competenze	Essenziale utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti". (inventare, creare).
Saper essere	Abilità	Utilizzazione in forma essenziale di determinate competenze basilari in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori e / o più soggetti e si debba assumere una decisione.

Criteri comuni di Valutazione

VOTO	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1-2	<i>Preparazione inesistente</i>	L'alunno non si è sottoposto ad alcuna verifica né ha partecipato in alcun modo al dialogo educativo. Ha mostrato disinteresse verso le iniziative tendenti a migliorare il suo rendimento scolastico. Nessuno degli obiettivi, e di nessuna natura, è stato raggiunto.
3	<i>Preparazione gravemente insufficiente</i>	L'alunno ha una conoscenza dei contenuti culturali molto frammentaria. Non è interessato né partecipa alle attività didattiche, che gli sono state proposte. Non ha raggiunto nessuno degli obiettivi minimi.
4	<i>Insufficiente</i>	L'alunno non è in grado di organizzare i contenuti culturali, dimostra di non possedere ancora un proficuo metodo di studio, non sa esprimersi correttamente. La preparazione è lacunosa, frammentaria e superficiale. Persistono importanti lacune di base. Gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti
5	<i>Mediocre</i>	La preparazione è superficiale e poco consapevole. L'alunno, in possesso di un metodo di studio non sistematico, ha mostrato un'applicazione discontinua ed una non costruttiva partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi minimi sono stati conseguiti solo in parte.
6	<i>Sufficiente</i>	L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Conosce gli aspetti essenziali dei contenuti culturali che gli sono stati proposti ed è in grado di integrarli tra loro. L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.
7	<i>Discreta</i>	L'alunno dimostra di possedere i contenuti culturali. È in grado di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari ed è sistematico nello studio. La preparazione, tuttavia, è ancora suscettibile di approfondimenti adeguati. Permane qualche incertezza espressiva.
8	<i>Buona</i>	L'alunno denota una conoscenza approfondita, consapevole ed organica. E' in grado di cogliere gli elementi costitutivi di un problema e le relazioni tra gli stessi, fornendo anche soluzioni personali. Sa utilizzare con disinvoltura la strumentazione adeguata. Si esprime correttamente con proprietà di linguaggio.
9	<i>Ottima</i>	L'alunno padroneggia le conoscenze acquisite. È in grado di argomentare efficacemente e con proprietà espressiva, di mettere a punto le procedure atte alla verifica di ipotesi, di saper astrarre e sintetizzare. Sa inserirsi in modo adeguato nelle diverse situazioni comunicative.
10	<i>Eccellente</i>	L'alunno possiede una preparazione ampia e profonda dovuta ad una rielaborazione personale delle conoscenze acquisite in diversi contesti educativi formativi. Sa esprimersi nei linguaggi specifici delle discipline, è in grado di pianificare e progettare, di utilizzare strumentazioni, di collaborare con gli altri, di apportare contributi creativi.

Criteria per la valutazione della Condotta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
FREQUENZA	Frequenta in modo assiduo, esemplare (ore di assenza entro il 5% del monte ore)	10
	Frequenta in modo costante (ore di assenza entro il 10% del monte ore)	9
	Frequenta in modo regolare (ore di assenza entro il 15% del monte ore)	8
	Frequenta in modo discontinuo (ore di assenza entro il 20% del monte ore)	7
	Frequenta in modo piuttosto discontinuo (ore di assenza entro il 25% del monte ore)	6
COMPORTEMENTO	Mostra un comportamento esemplare, rispettoso, collaborativo. Manifesta attenzione e rispetto per l'intera comunità scolastica, gli ambienti e il patrimonio comune.	10
	Mantiene un comportamento responsabile e positivo. Mostra, in genere, attenzione e rispetto per la comunità scolastica e gli spazi comuni.	9
	Assume un comportamento generalmente corretto, con qualche lieve discontinuità. Manifesta un discreto rispetto per l'ambiente scolastico e chi vi opera.	8
	Assume un comportamento non sempre adeguato con episodica mancanza di rispetto di coloro che operano nella scuola, delle strutture, degli arredi scolastici e delle dotazioni scolastiche	7
	Mostra insofferenze al rispetto delle regole e delle disposizioni; Riporta diverse ammonizioni / note disciplinari per episodi che turbano la regolare vita scolastica quali: comportamenti lesivi della dignità e del rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui); mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione o danneggiamento); atti di bullismo o cyberbullismo; introduzione o assunzione, anche episodica, di sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto.	6
PARTECIPAZIONE	Partecipa con entusiasmo e costante impegno, mostrando pieno interesse e spirito collaborativo.	10
	Partecipa attivamente alle attività, dimostrando attenzione e coinvolgimento.	9
	Partecipa con interesse e impegno, anche se non sempre in modo costante.	8
	Partecipa in modo generalmente corretto, ma l'attenzione e l'interesse risultano talvolta discontinui	7
	Partecipa in modo saltuario, mostrando un impegno essenziale ma migliorabile	6

NOTA

Voto Insufficiente con conseguente Non Ammissione

Il Consiglio di classe valuterà l'insufficienza in presenza di comportamenti di particolare gravità. Per l'attribuzione del voto è necessario sommare i punti e dividerli per il numero degli indicatori considerati. al voto dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero superiore per valori uguali allo 0,5 (esempio: 9,5 arrotondato a 10)

Credito scolastico e formativo

In base alla media dei voti e quindi secondo la fascia di appartenenza, se lo studente ottiene 9 o 10 nel Comportamento, ottiene il massimo del punteggio della fascia.

Attribuzione credito scolastico Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti		Discipline	<i>Firma</i>
Prof.ssa Galatioto	Rossella	Matematica e Fisica	
Prof.ssa Scarlata	Stefania Maria Giovanna	Lingua e letteratura Italiana	
Prof.ssa Curatolo	Maria	Religione Cattolica	
Prof. Crucillà	Salvatore	Scienze Motorie	
Prof. Galiano	Emilio Alessandro	Discipline Sportive	
Prof.ssa Di Piazza	Filippa	Filosofia - Storia	
Prof.ssa Giunta	Alessandra Stefania	Diritto ed economia dello Sport	
Prof.ssa Riggi	Loredana	Lingua e letteratura inglese	
Prof. Vento	Giorgio	Scienze naturali (Biologia, Chimica e scienza della terra)	

Caltanissetta, 15 Maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.re Parisi Vito

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	
Disciplina	STORIA
Docente	Di Piazza Filippa
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26):
Libri di testo	<ul style="list-style-type: none"> · Alba Rosa Leone, Giovanni Casalegno – Storia Aperta- vol.3, Sansoni per la scuola. · Stefano Pivato, Momenti di gloria, manuale di storia e cultura dello sport, Pearson.
Altri strumenti didattici	Dispense integrative, appunti dalle lezioni dell'insegnante, mappe concettuali, PPT, testi storiografici, strumenti audiovisivi quali proiezioni di filmati, navigazione in Internet per i lavori di ricerca.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p><i>CONOSCENZE</i></p> <p>1. Conoscenza di</p> <ul style="list-style-type: none"> - eventi politico-militari - strutture economico-sociali -organismi istituzionali* -aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale. <p>2. Elementi di storiografia.</p> <p>*Nelle classi delle sezioni del Liceo Scientifico Sportivo è stata considerata anche la storia dell'educazione fisica e degli sport nel periodo considerato, con particolare riferimento al quinto anno ai Giochi Olimpici.</p> <p>Tutte le conoscenze sono state acquisite dalla maggior parte della classe.</p> <p><i>COMPETENZE</i></p> <p>A. Area metodologica</p> <p>1. Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi di altre scienze.</p> <p>B. Area logico-argomentativa</p> <p>2. Saper argomentare.</p> <p>3. Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare i problemi storiografici, le argomentazioni e i tipi di soluzioni.</p> <p>C. Area linguistica e comunicativa</p> <p>Cura dell'esposizione orale e scritta.</p> <p>Produzione di elaborati utilizzando gli strumenti fondamentali del lavoro storiografico.</p> <p>D. Area storico umanistica</p> <p>Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici.</p> <p>Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico</p> <p>Consapevolezza della storicità dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico Sportivo</p> <p>Consapevolezza del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport.</p>

	<p>Le competenze di cui ai punti 1. 2. sono state raggiunte dalla maggior parte di tutti gli studenti della classe, quelle ai punti 3. si possono considerare raggiunte da una rilevante parte; mentre quelle al punto 4. e 5. sono stati raggiunte solo da pochi allievi.</p> <p>I risultati dell'Indirizzo Sportivo sono stati raggiunti da buona parte della classe.</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale come momento guida di un apprendimento significativo, nella delineazione delle tracce tematiche generali da approfondirsi nello studio individuale. Esposizione narrativa, analisi ed interpretazione delle strutture storiche, economiche, sociali, politiche, culturali. Raccolta e classificazione dati. Elaborazione schemi di sintesi, tabelle cronologiche. Analisi del materiale iconico, di documenti, fonti, testi storiografici. Lettura, analisi e commento critico del manuale, di fonti, documenti, testi storiografici. Discussione di gruppo come momento di elaborazione di ipotesi e di valutazioni critiche, nella lezione partecipata. Ricostruzione del lavoro dello storico come metodo di ricerca ed indagine dei vari materiali storici analizzati attraverso un laboratorio di gruppo. Uso del lessico specifico della disciplina. Collegamenti interdisciplinari tra le materie che hanno nella disciplina storica il loro asse portante. Analisi delle istituzioni Italiana ed Europea nel collegamento con Educazione civica.</p>
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dall'inizio secolo alla Prima guerra mondiale 2. (1900-1918) 3. Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi 4. (1918-1939) 5. L'epoca della Seconda guerra mondiale (1939-1948) 6. L'Italia nel secondo dopoguerra <p>Programma svolto allegato</p>
Verifiche e valutazione:	
a. Tipologia delle prove	Prove orali
b. Criteri di valutazione	Griglia allegata di seguito

Programma svolto

L'alba del Ventesimo secolo

Le trasformazioni sociali della Belle époque:

- un'epoca di ottimismo e di fiducia nel progresso;
- il nuovo sistema fabbrica;
- consumi, istruzione, burocrazia.

La politica nella società di massa:

- i nuovi partiti,
- le donne verso l'emancipazione.

Le grandi potenze:

- i nazionalismi e l'antisemitismo;
- il nuovo sistema di alleanze in Europa.

L'Italia liberale di Giovanni Giolitti:

- sviluppo industriale e pace sociale;
- le tante ombre dell'età giolittiana;
- il tramonto dell'Italia liberale.

Percorsi storia sport

La nascita dello sport, dall'Inghilterra al resto del mondo

- Dove nasce lo sport?
- Sport e civiltà industriale
- La diffusione degli sport inglesi
- Sport e tecnologia: la bicicletta
- Sport e identità nazionali
- Lo Sport negli Stati Uniti

Il corpo della nazione

- Far ginnastica far nazioni
- Il Risorgimento in palestra
- Il corpo malato della nazione
- La ginnastica nella scuola italiana

Lo spirito olimpico, le Olimpiadi dell'età moderna

- Le prime competizioni internazionali
- La rinascita: Atene 1896
- La svolta Londra 1908
- Le Olimpiadi del primo dopoguerra

Culture politiche e culture sportive, lo sport per cattolici, socialisti e i futuristi

- Lo sport per socialisti e i cattolici
- I cattolici: lo sport e educazione religiosa
- I socialisti: lo sport 'lusso borghese'
- Il futurismo e il culto dello sport.

La Grande Guerra

Le premesse e le cause del conflitto, 1914-1916:

- l'attentato di Sarajevo e le vere cause della guerra;
- dal conflitto regionale alla guerra globale.

1914-1916: la guerra di trincea,

- dalla guerra di movimento alla guerra di posizione;
- l'ingresso dell'Italia nel conflitto.

1917-1918: la crisi e la vittoria degli Alleati,

- il fronte interno;
- la Rivoluzione russa;
- la fine del conflitto.

L'Europa e il mondo dopo la guerra:

- la conferenza di Parigi e la nuova carta politica dell'Europa;
- le conseguenze politiche ed economiche.

Percorsi storia sport

Campionesse, le donne e lo sport dalle origini a oggi

- Le donne in bicicletta: una rivoluzione
- Le atlete italiane tra gli anni Venti e Trenta
- Campionesse oggi.

Il dopoguerra e la crisi del 1929

La crisi economica e politica in Europa

Gli Stati Uniti degli anni Venti:

- l'età dell'oro;
- l'America dell'emarginazione e dell'intolleranza.

Dalla grande depressione al New Deal:

- la Borsa di New York, dall'euforia al crollo;
- Roosevelt e il New Deal.

L'Italia fascista

Un drammatico dopoguerra:

- la 'vittoria mutilata' e l'avventura fiumana;
- il 'Biennio rosso' in Italia.

Il fascismo: dalla nascita allo Stato totalitario:

- gli esordi del movimento fascista;
- la conquista del potere;
- dallo Stato autoritario allo Stato totalitario.

La società fascista e i suoi oppositori:

- l'organizzazione del consenso;
- l'alleanza tra regime fascista e Chiesa cattolica;
- gli oppositori del fascismo.

L'economia e la politica estera:

- la politica economica, dal liberismo al protezionismo;
- la politica estera, nazionalismo e colonialismo.

Percorsi storia sport

Al servizio dell'ideologia, lo sport nell'Italia fascista

- Vittorie in camicia nera
- L'esplosione del calcio
- Comunicare l'ideologia
- L'organizzazione dello sport di massa.

Il totalitarismo in URSS

Lenin e la fondazione dello Stato sovietico:

- il comunismo di guerra;
- le nuove politiche economiche e sociali.

Stalin: verso la dittatura:

- l'ascesa al potere;
- collettivizzazione e industrializzazione.

L'attuazione del progetto totalitario:

- l'organizzazione dello Stato;
- il terrore staliniano.

Percorsi storia sport

La guerra fredda dello sport, est e ovest in competizione

- L'URSS, una nuova potenza sportiva
- Il modello sportivo sovietico

La Germania nazista

La Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler:

- la crisi del dopoguerra;
- Hitler al potere.

Nazismo e antisemitismo:

- l'ideologia nazista;
- la persecuzione degli ebrei.

Lo Stato totalitario nazista:

- occupazione dello Stato, propaganda e repressione;
- la politica economica e politica estera.

Percorsi storia sport

Le olimpiadi della razza ariana, lo sport nella Germania nazista.

- Sport e superiorità razziale
- 1936: le Olimpiadi di Berlino
- Lo sport nei lager.

La Seconda guerra mondiale

Il mondo verso un nuovo conflitto, le vittorie dell'Asse, l'Europa nazista e la Shoah, la vittoria degli Alleati, la guerra in Italia.

Percorsi storia sport

La rinascita dello sport, le imprese sportive nell'Italia del dopoguerra

- Il riscatto italiano a colpi di pedale
- Non solo ciclismo
- Le olimpiadi di Roma (1960)

Il mondo bipolare

Il nuovo ordine mondiale

- Il secondo dopoguerra,
- USA e URSS dalla collaborazione ai primi contrasti.

Percorsi storia sport

La guerra fredda dello sport, est e ovest in competizione

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente
Filippa Di Piazza

VALUTAZIONE VERIFICHE di STORIA

VOTO (PROFITTO)	LIVELLO DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DELLO STUDENTE
2 (NULO)	Non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti (o non vi è alcuna coerenza domanda-risposta).
3 (DEL TUTTO INSUFFICIENTE)	A. Presenta gravi lacune e/o gravi errori nella conoscenza dei contenuti. B. Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono decisamente scarse. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) decisamente scarse; manca qualunque tipo di argomentazione.
4 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	A. Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti. B. Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l'argomentazione è del tutto impropria.
5 (INSUFFICIENTE)	A. Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale. B. Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici. A. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) limitate, che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata.
6 (SUFFICIENTE)	A. Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici. B. Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto. C. Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.
7 (DISCRETO)	A. Conosce i contenuti in modo appropriato. B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi,

	<p>valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate.</p> <p>C. Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.</p>
<p>8 (BUONO)</p>	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti.</p> <p>C. Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.</p>
<p>9 (OTTIMO)</p>	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo e organico.</p> <p>B. Espone e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite.</p> <p>C. Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.</p>
<p>10 (ECCELLENTE)</p>	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali.</p> <p>B. Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose.</p> <p>C. Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.</p>

Nota. A, B e C si riferiscono rispettivamente alle conoscenze, alle abilità e alle competenze così come definite nella Programmazione di Dipartimento.

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	
Disciplina	FILOSOFIA
Docente	Di Piazza Filippa
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26):
Libri di testo	Salvatore Veca, Giambattista Picinali, Duilio Catalano, Stefano Marzocchi, <i>Il pensiero e la meraviglia</i> , vol.2 e 3
Altri strumenti didattici	Strumenti audiovisivi, LIM, proiezioni di filmati, dispense integrative e appunti delle lezioni dell'insegnante, mappe concettuali, PPT e approfondimento su siti web.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p><i>CONOSCENZE</i></p> <p>Conoscenza di autori, correnti e problemi per orientarsi nei principali settori della ricerca filosofica moderna e contemporanea:</p> <ul style="list-style-type: none"> -logica -ontologia -gnoseologia -epistemologia -etica -riflessione politica -estetica -rapporti con il pensiero religioso <p>Tutte le conoscenze sono state acquisite dalla maggior parte degli studenti della classe.</p> <p><i>COMPETENZE</i></p> <p>A. Area metodologica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza critica dei diversi metodi dei vari saperi e delle loro relazioni. <p>B. Area logico -argomentativa</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Argomentazione razionale. 3. Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi filosofici e ipotizzare soluzioni. 4. Operare confronti tra le diverse soluzioni a uno stesso problema <p>C. Area linguistica e comunicativa</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Cura dell'esposizione orale e scritta. 6. Produzione di brevi testi argomentati di contenuto filosofico. <p>D. Area storico umanistica</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Contestualizzazione storica e culturale della concettualizzazione filosofica. 8. Problematizzazione del metodo e dei risultati delle scienze della cultura. <p><i>Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico</i></p> <p>Consapevolezza dei rapporti tra la concettualizzazione filosofica e quella delle scienze matematiche e della natura. Problematizzazione del metodo e dei risultati delle scienze matematiche e della natura.</p>

	<p><i>Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico Sportivo</i></p> <p>Consapevolezza dei nessi tra la filosofia e le discipline sportive, la corporeità nella filosofia antica, cristiano-medievale e moderna. Problematizzazione del rapporto mente corpo.</p> <p>Le competenze di cui ai punti 1.5.7. sono state raggiunte dalla maggior parte di tutti gli studenti della classe, quelle ai punti 2.3.6. si possono considerare raggiunte da una rilevante parte; mentre quelle al punto 4.6.8. sono stati raggiunte solo da pochi allievi.</p> <p>I risultati dell'indirizzo Scientifico e Sportivo sono stati raggiunti da buona parte della classe.</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale con introduzione generale del pensiero di un autore nella contestualizzazione storica. Lettura, analisi, commento critico del manuale e di testi filosofici in forma antologica. Confronto e dibattito su problemi e tematiche espresse dagli studenti seguendo l'impostazione dialogica della disciplina. Collegamenti pluridisciplinari. Lavori di approfondimento personale o di gruppo degli studenti.</p>
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Idealismo di Hegel. 2. Filosofie posthegeliane con particolare riferimento allo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach e Marx. 3. Il Positivismo e reazioni, nonché sviluppi delle teorie della conoscenza, Comte, Darwin, Bergson e Nietzsche. 4. Freud e la psicoanalisi.
Verifiche e valutazione:	
a. Tipologia delle prove	a. Prove orali
b. Criteri di valutazione	b. Griglia allegata di seguito

Programma svolto

Idealismo

- Hegel: capisaldi del sistema, la “*Fenomenologia dello Spirito*”, il concetto di storia e stato.

Marx e il suo tempo

La sinistra hegeliana e Karl Marx

- I giovani hegeliani e Feuerbach
- Il lavoro alienato
- La concezione materialistica della storia
- La teoria del mondo di produzione capitalistico: il plus valore
- Rivoluzione e comunismo

L'età del positivismo

Auguste Comte

- La legge dei tre stadi e il sistema delle scienze
- Dalla ‘fisica sociale’ alla ‘religione dell’umanità’

Darwin

- L'evoluzione per selezione naturale

Schopenhauer, Kierkegaard e Nietzsche

Arthur Schopenhauer

- Rappresentazione, volontà, dolore
- Le vie di liberazione della volontà

Soren Kierkegaard

- La via di 'quel singolo'
- Vita estetica, vita etica, vita religiosa

Friedrich Nietzsche

- Apollineo e dionisiaco
- La critica della tradizione e della modernità
- La genealogia della morale
- La morte di Dio

Tra ottocento e novecento

Sigmund Freud

- Il caso Anna O.
- La definizione della teoria psicanalitica

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente
Filippa Di Piazza

VALUTAZIONE VERIFICHE di FILOSOFIA Criteri di valutazione*La scala decimale è utilizzata da 2 a 10*

VOTO (PROFITTO)	LIVELLO DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DELLO STUDENTE
2 (NULLO)	Non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti (o non vi è alcuna coerenza domanda-risposta).
3 (DEL TUTTO INSUFFICIENTE)	A. Presenta gravi lacune e/o gravi errori nella conoscenza dei contenuti. B. Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono decisamente scarse. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) decisamente scarse; manca qualunque tipo di argomentazione.
4 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	A. Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti. B. Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l'argomentazione è del tutto impropria.
5 (INSUFFICIENTE)	A. Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale. B. Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici. C. Dimostra competenze incerte di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata.
6 (SUFFICIENTE)	A. Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici. B. Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto. C. Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze pur se, talvolta, con l'aiuto dell'insegnante (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.
7 (DISCRETO)	A. Conosce i contenuti in modo appropriato. B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa

	<p>correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate.</p> <p>C. Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.</p>
<p>8 (BUONO)</p>	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti.</p> <p>C. Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.</p>
<p>9 (OTTIMO)</p>	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo e organico.</p> <p>B. Espone e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico che mostra di conoscere in modo ampio. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite.</p> <p>C. Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.</p>
<p>10 (ECCELLENTE)</p>	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali.</p> <p>B. Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose.</p> <p>C. Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze</p> <p>D. (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.</p>

Nota. A, B e C si riferiscono rispettivamente alle conoscenze, alle abilità e alle competenze così come definite nella Programmazione di Dipartimento.

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	
Disciplina	Insegnamento Religione Cattolica
Docente	Prof.ssa Curatolo Maria
N° ore curriculari previste: 33	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.2026): 26
Libri di testo	<u>S.Pagazzi “Verso dove”-volume unico- Editore ELLEDICI- Il Capitello</u>
Altri strumenti didattici	Libri di Religione Cattolica, altri libri su figure dell'associazionismo cattolico, sussidi informatici.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità	<p>Gli allievi, con profitti differenti, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità:</p> <p><u>Conoscenze</u> Conoscere la prospettiva etica su alcune problematiche emergenti;</p> <p><u>Competenze e capacità</u> Realizzare una più profonda comprensione della coscienza, della libertà e della legge morale; Rielaborare in modo critico e responsabile le conoscenze e le competenze acquisite.</p>
Metodologia	La scelta della metodologia è stata funzionale al conseguimento dell'obiettivo prefissato. Si sono, pertanto, utilizzate varie strategie didattiche (lezione frontale, esercitazione, problem solving,). A prescindere dalle specifiche forme metodologiche considerate, si sono create condizioni atte a garantire a tutti pari opportunità per conseguire il successo scolastico, attraverso interventi differenziati e personalizzati, atti a prevenire o sanare disagi.
Contenuti	Programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione:	La scelta delle forme di verifica è stata funzionale all'accertamento degli obiettivi prefissati. Si sono, pertanto, utilizzate varie forme di verifica.
a. Tipologia delle prove	- Prove orali
b. Criteri di valutazione	- Prove scritte Griglie allegate per le tipologie di verifica

Caltanissetta, 15 maggio 2026

La Docente
Maria Curatolo

Istituto Istruzione Superiore “A. Volta” di Caltanissetta

Insegnamento della Religione Cattolica

Verifiche e valutazione

Anno Scolastico 2025-2026

Classe 5[^] T

Le verifiche sono state orali e scritte

I livelli di valutazione sono i seguenti:

1. *Scarso*: obiettivi non raggiunti;
2. *Mediocre*: obiettivi raggiunti solo in parte;
3. *Sufficiente*: obiettivi sostanzialmente raggiunti;
4. *Discreto*: obiettivi raggiunti in modo soddisfacente;
5. *Buono*: obiettivi pienamente raggiunti;
6. *Ottimo*: obiettivi raggiunti pienamente e con impegno.
7. *Eccellente*: obiettivi raggiunti con maturità e con armoniosa completezza.

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Il Docente
Maria Curatolo

SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	
Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Docente	Prof. SALVATORE VINCENZO CRUCILLA
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate 57
Libri di testo	Tempo di Sport
Altri strumenti didattici	appunti
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	Gli alunni hanno ampliato le competenze derivanti dalla molteplice pratica motoria e sportiva, dimostrando di saperne cogliere i significati per il successo formativo della persona e le relazioni con lo sviluppo sociale.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Metodo direttivo, tradizionale, l'insegnante guida in modo esplicito l'attività - Metodo induttivo lo studente arriva alla soluzione attraverso domande o situazioni - Peer teaching, insegnamento tra pari gli studenti insegnano ad altri studenti - Metodo globale vs analitico Globale: si insegna il gesto completo visione d'insieme Analitico: si scompone il gesto in parti esercizi specifici per ogni fase - Problem solving
Contenuti	Allego programma svolto
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	Prove orali Prove pratiche

Programma svolto

Obiettivi specifici apprendimento	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Fitness e allenamento	Riconoscere le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento. Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare) e realizzare propri piani di lavoro. Metodi di allenamento della forza, della resistenza, della velocità e della mobilità	Adattamenti cardio-circolatori durante l'esercizio fisico Costo energetico delle attività fisiche, il metabolismo energetico
Sport individuali	Utilizzare efficacemente gli schemi motori in azioni complesse di accoppiamento, combinazione, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione,	Conoscere gli elementi delle capacità coordinative utilizzate. Riconoscere le

	trasformazione. Utilizzare le variabili spazio temporali nella gestione delle azioni.	componenti spazio temporali nelle azioni.
Sport di squadra	Basket, Pallavolo, Pallamano, Calcio Teoria e pratica di almeno due sport di squadra, applicazione dei diversi ruoli. Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Tecniche esecutive e tattiche di gara.	Conoscere le proprie potenzialità in relazione all'attività svolta. Gestire al meglio le proprie abilità tecniche e partecipare attivamente alla scelta delle tattiche.
Attività sportive competitive e non	Rispettare le regole in un'attività sportiva e svolgere un ruolo attivo. Svolgere funzioni di arbitraggio. Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi. Gestire al meglio le proprie abilità tecniche e partecipare attivamente alla scelta delle tattiche.	Conoscere le regole e i gesti arbitrali più importanti di giochi sport pratici, la terminologia e gli elementi tecnici essenziali. Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive. Conoscere le regole del Fair Play.

Griglia di valutazione

Voto	Giudizio	Aspetti educativo - formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
1	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta.	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevabile.	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato.
2-3	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina.	Scarsi apprendimenti.	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle conoscenze relative, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
4-5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina.	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma carente.	Conoscenze e competenze motorie sono lacunose o frammentarie.

6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale.	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Competenze e conoscenze motorie sono nel complesso accettabili.
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente.	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà.	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce e abbastanza sicuro.	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello condizionale, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e livello condizionale molto elevato.
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente.	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle conoscenze, delle competenze e delle prestazioni è sempre eccellente.

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente
Salvatore Vincenzo Crucillà

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	
Disciplina	DISCIPLINE SPORTIVE
Docente	Prof. Galiano Emilio Alessandro
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate 46
Libri di testo	Discipline Sportive
Altri strumenti didattici	Power point e Relazioni del docente
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	Gli alunni hanno ampliato le competenze derivanti dalla molteplice pratica motoria e sportiva, dimostrando di saperne cogliere i significati per il successo formativo della persona e le relazioni con lo sviluppo sociale.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Metodo direttivo, tradizionale, l'insegnante guida in modo esplicito l'attività - Metodo induttivo lo studente arriva alla soluzione attraverso domande o situazioni - Cooperative learning, Gli studenti lavorano in piccoli gruppi con obiettivi condivisi - Peer teaching, insegnamento tra pari gli studenti insegnano ad altri studenti - Metodo globale vs analitico Globale: si insegna il gesto completo visione d'insieme Analitico: si scompone il gesto in parti esercizi specifici per ogni fase - Problem solving
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • I principi base dell'allenamento sportivo • I fattori che determinano la performance • Le fasi della seduta di allenamento; • Supercompensazione; • Il carico interno ed il carico esterno • Allenare la forza utilizzando il massimale • Diagramma di Hill Forza/velocità • Allenare la resistenza • La donna e lo sport • Atletica leggera: salti e lanci, velocità e mezzofondo; • Conoscere e padroneggiare i fondamentali tecnici degli sport individuali e di squadra: Approfondimento teorico pratico degli sport di squadra: pallavolo, basket, badminton; • Atletica Leggera; Corsa veloce salto in alto, 1000 metri
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	Prove orali Prove scritte Prove pratiche

Griglia di Valutazione

Discipline Sportive

Prova Orale

Voto	Conoscenze	Competenze espositive	Uso del linguaggio tecnico	Capacità di collegamento e analisi
10	Complete, approfondite e precise	Espressione fluida, sicura e autonoma	Ricco, sempre corretto e specifico	Ottima capacità di collegamenti interdisciplinari e analisi critica
9	Complete e ben approfondite	Espressione chiara e sicura	Linguaggio tecnico corretto e appropriato	Buona capacità di collegamento e rielaborazione
8	Complete ma meno approfondite	Espressione chiara con lievi incertezze	Linguaggio generalmente corretto	Capacità di collegamento discreta
7	Abbastanza complete	Espressione semplice ma comprensibile	Linguaggio tecnico essenziale	Collegamenti semplici ma pertinenti
6	Essenziali, con alcune lacune	Espressione poco fluida ma comprensibile	Linguaggio tecnico limitato	Collegamenti guidati e superficiali
5	Parziali e frammentarie	Espressione incerta e poco chiara	Linguaggio tecnico improprio o scarso	Difficoltà nei collegamenti
4	Molto lacunose	Espressione confusa e disorganica	Linguaggio tecnico quasi assente	Nessuna capacità di collegamento
3	Gravemente insufficienti o assenti	Espressione incomprensibile o assente	Nessun uso del linguaggio tecnico	Nessuna capacità di analisi

Griglia di valutazione –

Discipline Sportive

Verifica scritta

Voto	Conoscenze dei contenuti	Comprensione e applicazione	Uso del linguaggio tecnico	Organizzazione e chiarezza
10	Complete, approfondite e precise	Applica in modo autonomo e corretto anche in contesti nuovi	Ricco, specifico e sempre corretto	Testo coerente, ben strutturato e argomentato
9	Complete e ben approfondite	Applica correttamente con sicurezza	Linguaggio tecnico appropriato	Testo chiaro, ordinato e coerente
8	Complete ma meno approfondite	Applica correttamente con qualche imprecisione	Linguaggio	Testo abbastanza chiaro e organizzato

Voto	Conoscenze dei contenuti	Comprensione e applicazione	Uso del linguaggio tecnico	Organizzazione e chiarezza
7	Abbastanza complete	Applica in situazioni note con alcune incertezze	generalmente corretto Linguaggio tecnico essenziale	Struttura semplice ma comprensibile
6	Essenziali, con alcune lacune	Applicazione guidata o parziale	Linguaggio tecnico limitato	Testo poco fluido ma comprensibile
5	Parziali e frammentarie	Difficoltà nell'applicazione	Linguaggio improprio o scarso	Testo disorganico e poco chiaro
4	Molto lacunose	Applicazione errata o quasi assente	Linguaggio tecnico quasi assente	Testo confuso e incoerente
3	Gravemente insufficienti o assenti	Nessuna capacità di applicazione	Assenza di linguaggio tecnico	Testo incomprensibile o non svolto

**GRIGLIA DI VALUAZIONE
DISCIPLINE SPORTIVE
PROVA PRATICA**

Voto	Descrizione generale	Esecuzione tecnica	Impegno e partecipazione	Capacità tattiche / coordinative	Rispetto regole e sicurezza
10	Prestazione eccellente	Tecnica perfetta, precisa e fluida	Massimo impegno, sempre attivo	Ottima comprensione e applicazione	Sempre corretto e responsabile
9	Prestazione molto buona	Tecnica molto sicura, lievi imprecisioni	Impegno costante e attivo	Buona capacità di adattamento	Rispetta sempre le regole
8	Prestazione buona	Tecnica generalmente corretta	Buon impegno	Discreta capacità tattica	Rispetta le regole con rare eccezioni
7	Prestazione discreta	Tecnica sufficiente con errori	Impegno abbastanza costante	Comprensione di base	Qualche richiamo
6	Prestazione sufficiente	Tecnica essenziale, diversi errori	Impegno discontinuo	Capacità limitata	Rispetto regole non sempre costante
5	Prestazione insufficiente	Tecnica inadeguata	Scarso impegno	Difficoltà evidenti	Frequenti infrazioni
4	Prestazione gravemente insufficiente	Tecnica molto carente	Impegno minimo	Non comprende le consegne	Non rispetta le regole
3	Prestazione	Non esegue o	Nessun impegno	Nessuna	Comportamento

Voto	Descrizione generale	Esecuzione tecnica	Impegno e partecipazione	Capacità tattiche / coordinative	Rispetto regole e sicurezza
	nulla o rifiuto	esegue in modo errato		competenza dimostrata	scorretto

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente
Galiano Emilio Alessandro

SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	
Disciplina	LINGUA E CULTURA INGLESE
Docente	Prof. Riggi Loredana
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate: 70 (fino al 15.05.26)
Libri di testo	- Spiazzi –Tavella- Layton PERFORMER-Shaping Ideas - vol. Unico-Zanichelli - Revellino, Schinardi, Tellier- SPORT GENERATION Zanichelli
Altri strumenti didattici	• Appunti personali • Risorse digitali (Ppt - Videos - films)
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	Attraverso lo studio delle tematiche storiche e letterarie proposte, alcuni alunni hanno acquisito una competenza linguistico-letteraria essenziale, altri discreta/buona. Essi in generale, sono in grado di: - esporre oralmente e in modo semplice argomenti storico-letterari e di microlingua sportiva - produrre semplici testi scritti
Metodologia	La metodologia usata ha privilegiato un approccio comunicativo. Si è fatto uso della lezione frontale per trasmettere contenuti e fornire strumenti. Si è anche dato ampio spazio alla flipped classroom e alla lezione partecipata, favorendo anche momenti di discussione e di lavoro di gruppo.
Contenuti	programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	Prove orali: discussione ed esposizione degli argomenti in L2 Prove scritte: Essays, Questionnaires, Summaries
b. Criteri di valutazione	Griglie allegate per le tipologie di verifica

PROGRAMMA SVOLTO

<p>Modulo n. 1</p> <p>Revolution and Renewal</p>	<p>The Industrial Revolution</p> <p>Britain and America</p> <p>The French Revolution, riots and reforms</p> <p>Romanticism</p> <p>All about William Wordsworth: life, works and features <i>Daffodils</i></p> <p>All about Samuel Taylor Coleridge: life, works and features: From: <i>The Rime of the Ancient Mariner-part 1-7</i></p>
<p>Modulo n.2</p> <p>Stability and Morality</p>	<p>The Victorian Age</p> <p>City life in Victorian Britain</p> <p>The Victorian Compromise</p> <p>The age of fiction: Victorian Novel</p> <p>All about Charles Dickens: life, works and features From <i>Oliver Twist: "I want some more"</i></p>
<p>Modulo n.3</p> <p>A Two -Faced Reality</p>	<p>Aestheticism</p> <p>All about Oscar Wilde: life, works and features: <i>The Picture of Dorian Gray</i></p>
<p>Modulo n.4</p> <p>The Great Watershed</p>	<p>The Modern Age</p> <p>The Modernist revolution</p> <p>The modern novel</p> <p>All about James Joyce life, works and features: <i>Dubliners</i></p>

FROM THE TEXTBOOK ***SPORT GENERATION:***

Choosing a career in sport:

- Opportunities in the professional sport field
- The top sports careers for non-athletes
- Role models
- The impact of Sports on World War I

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Prof.ssa Loredana Riggi

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Rimanendo coerenti con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare, la valutazione terrà conto del rendimento complessivo, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, declinato in ogni sua forma, e inevitabilmente della puntualità nelle consegne. A questo proposito, si allegano i criteri di verifica e di valutazione disciplinari concordati per rea/dipartimento

TRIENNIO		
Voto	valutazione	Scritto e orale
1	scarso	Non ha alcuna conoscenza dei contenuti storico-letterari
2/3	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza molto lacunosa dei contenuti storico letterari che esprime senza coerenza e coesione e con gravissimi errori morfo-sintattici e di ortografia allo scritto e, in modo molto stentato e con errori di pronuncia molto frequenti all'orale.
4	insufficiente	Ha una conoscenza lacunosa dei contenuti storico-letterari che esprime con scarsa coerenza e coesione e con gravi errori morfo-sintattici e di ortografia allo scritto e, in modo stentato e con errori di pronuncia molto frequenti all'orale
5	mediocre	Ha una conoscenza parziale dei contenuti storico-letterari che esprime con una certa coerenza e coesione e con errori morfo-sintattici e ortografici allo scritto e, in modo impreciso, ma complessivamente comprensibile, e con errori di pronuncia all'orale.
6	sufficiente	Ha una sufficiente conoscenza dei contenuti storico-letterari che esprime con una certa coerenza e coesione e con lievi errori morfo-sintattici e ortografici allo scritto e, in modo sufficientemente corretto e con lievi errori di pronuncia all'orale.
7	discreto	Ha una conoscenza adeguata dei contenuti che esprime con coerenza e coesione e correttezza morfo-sintattica e ortografica allo scritto e, con scorrevolezza e pronuncia adeguata all'orale.
8	buono	Ha una buona conoscenza dei contenuti storico-letterari che collega, rielabora e sintetizza in modo appropriato ed autonomo tanto allo scritto quanto all'orale. Buona la pronuncia
9/10	ottimo	Ha una ottima conoscenza dei contenuti storico-letterari che collega, rielabora e sintetizza in modo personale e autonomo tanto allo scritto quanto all'orale. L'espressione scritta risulta, inoltre, corretta e ben articolata. Sempre corretta la pronuncia.

GRIGLIA di Valutazione Prove Scritte
Trattazione sintetica degli argomenti

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO	
Conoscenza dei contenuti 0-5	Molto scarsa- Scarsa	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente-discreta	3-4	
	Buona-ottima	4,5-5	
Abilità linguistica (<i>lessico specifico e correttezza morfo-sintattica</i>) 0-3	Scarsa	0,5	
	Mediocre	1	
	Sufficiente-discreta	1,5-2	
	Buona-Ottima	2,5-3	
Capacità di sintesi e di rielaborazione 0-2	Scarse-Mediocri	0,5	
	Sufficienti	1	
	Buone-Ottime	1,5-2	
TOTALE			

Composizione scritta (e - mails, lettere, brevi testi, riassunti, relazioni, risposte libere, dialogo su traccia, ecc.)

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO	
Correttezza grammaticale e morfo-sintattica 0-4	Molto scarsa- Scarsa	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente-discreta	2,5-3	
	Buona-ottima	3,5-4	
Grado di comunicazione (<i>registro e lessico utilizzati</i>) 0-4	Scarsa	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente-discreta	2,5-3	
	Buona-Ottima	3,5-4	
Correttezza ortografica e di punteggiatura 0-2	Scarse-Mediocri	0,5	
	Sufficienti	1	
	Buone-Ottime	1,5-2	
TOTALE			

Analisi del Testo

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo e completezza dell'analisi 0-5	Molto scarsa- Scarsa	1
	Mediocre	2
	Sufficiente-discreta	3-4
	Buona-ottima	4,5-5
Correttezza linguistica (<i>lessico specifico e correttezza morfo-sintattica</i>) 0-3	Scarsa	0,5
	Mediocre	1
	Sufficiente-discreta	1,5-2
	Buona-Ottima	2,5-3
Contestualizzazione 0-2	Scarse-Mediocri	0,5
	Sufficienti	1
	Buone-Ottime	1,5-2

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	
Disciplina	FISICA
Docente	Prof.ssa Galatioto Rossella
N° ore curriculari previste: h99	N° ore di lezione effettuate (fino al 15/05/2025): h 70
Libri di testo	Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. Blu Volume 2 e 3 - ZANICHELLI EDITORE
Altri strumenti didattici	Appunti e dispense. Strumenti di laboratorio di fisica Personal computer/LIM Navigazione in internet
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità e competenze	Gli allievi, con profitti differenti, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità: <u>Conoscenze:</u> Conoscere i fondamenti della teoria dell'elettromagnetismo classico, la loro formulazione matematica e i fenomeni fisici che li riguardano. <u>Competenze:</u> Saper comprendere e risolvere semplici problemi su fenomeni elettrici e magnetici applicando le tecniche matematiche tradizionali; saper riconoscere le applicazioni pratiche dei fenomeni studiati. Saper descrivere fenomeni di interazione fra magneti e correnti. Saper stabilire correlazioni fra grandezze.
Verifiche e valutazioni: a- Prove di verifica	Prove orali; Prove scritte; esercitazioni; Quesiti a risposta aperta; Prove semi-strutturate:
b- Criteri di valutazione	Griglie allegate per tipologia di verifica

Caltanissetta, 15 Maggio 2026

Firma del docente

Prof.ssa Rossella Galatioto

GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE della prova scritta

Parametri	Obiettivi	DESCRITTORI degli obiettivi	PUNTEGGI descrittori	PUNTEGGI ottenuti	Punteggi massimi ottenibili
SVILUPPO	Organizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre e sviluppare le questioni da risolvere	gravemente incompleta e/o disordinata	0.5	P1	3
		parzialmente incompleta e/o imprecisa	0.75 – 1.25		
		abbastanza completa e coerente	1.5 - 2		
		organizzata e quasi completa	2.25 – 2.75		
		completa e motivata	3		
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche relative alle questioni da risolvere	frammentaria e confusa	0.5 - 1	P2	3.5
		parziale ed incerta	1.25 - 1.75		
		adeguata e corretta	2 – 2.5		
		pertinente e sicura	2.75 – 3.25		
		completa, motivata ed approfondita	3.5		
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Correttezza e chiarezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nelle argomentazioni, nelle rappresentazioni geometriche e nei grafici	approssimata e disorganica	0.5 – 1	P3	3.5
		imprecisa	1.25 - 1.75		
		coerente	2 – 2.5		
		precisa e metodica	2.75 – 3.25		
		motivata, accurata ed originale	3.5		
Punteggio massimo ottenibile dalla prova					10

La prova verrà valutata tenendo conto della griglia di cui sopra e assumerà un punteggio:

$$P = \sum_{i=1}^3 P_i$$

Il voto dell'elaborato svolto sarà dato dalla formula: Voto = P

Il compito non risolto in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutato con il voto 1-2

Misurazione e Valutazione Prova strutturata

(domande a risposta multipla, V/F, a completamento)

Risposta	ESATTA OMESSA	5
	ERRATA	1
		0
Punteggio		

Il punteggio ottenuto nella prova è trasformato in decimi applicando la proporzione:

$$P = \frac{\bar{P} \cdot 10}{P_{max}}$$

Dove \bar{P} = punteggio ottenuto nella prova e P_{max} = punteggio massimo ottenibile dalla prova. La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Alla prova dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori allo 0.50.

La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Misurazione e Valutazione Prova semistrutturata

La prova semistrutturata è formata da una parte tradizionale e da una strutturata.

Si valuteranno le due parti della prova ciascuna secondo le griglie della tipologia di riferimento.

La prova non risolta in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Misurazione e Valutazione Prova Orale di Fisica		
Voto	Giudizio	Conoscenze e abilità
1-2	Nessun obiettivo misurabile	Rifiuta il colloquio orale.
2	Preparazione inesistente	Sconosce i contenuti della disciplina, spesso anche pregressi
2,5	Assolutamente negativo	Possiede solo rare e isolate conoscenze essenziali, delle quali manca la consapevolezza.
3	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze dei contenuti molto frammentarie, spesso inesistenti. Non riesce ad applicare le conoscenze neanche in situazioni semplici.
3,5	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è molto frammentaria, esclusivamente mnemonica e con terminologia inadeguata. Ha molte difficoltà nelle applicazioni dove commette gravi errori.

4	Preparazione scarsa	Ha conoscenze frammentarie e incerte, spesso mnemoniche e con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove spesso commette errori gravi.
4,5	Quasi mediocre	Ha conoscenze un po' frammentarie e incerte, per lo più mnemoniche e con terminologia non sempre adeguata. Ha qualche difficoltà nelle applicazioni dove commette molti errori, talvolta gravi.
5	Mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso e talvolta scorretto. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette numerosi errori in genere non gravi.
5.5	Più che mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette diversi errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
6.5	Più che sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
7	Discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche se non sempre con il metodo più appropriato.
7.5	Più che discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche con il metodo più appropriato.
8	Buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove ma semplici solo con qualche lieve imprecisione.
8,5	Più che buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove e talvolta non semplici.
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni problematiche complesse e sa selezionare fra diversi ipotesi e metodi quelli più funzionali a questo proposito.

10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologica e sicurezza espositiva. È originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.
----	------------	---

Programma svolto fino al 15/05/2025

FISICA

CLASSE V T - A.S. 2025/2026

Docente: Prof.ssa Galatioto Rossella

Libro di testo:

Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. Blu Volume 2 e 3 - ZANICHELLI EDITORE

Il potenziale elettrico

- L'energia potenziale elettrica.
- Il potenziale elettrico.
- Le superfici equipotenziali.
- La circuitazione del campo elettrostatico.

Fenomeni di elettrostatica Il condensatore

- La capacità di un conduttore.
- Il condensatore.
- I condensatori in serie e in parallelo.

La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica.
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
- La prima legge di Ohm.
- I resistori in serie e in parallelo.
- Le leggi di Kickhhoff.
- La forza elettromotrice.

La corrente elettrica nei metalli

- I conduttori metallici.
- La seconda legge di Ohm.
- La dipendenza della resistività dalla temperatura.
- Carica e scarica di un condensatore.

I fenomeni magnetici

- Le interazioni magnete- corrente
- L'esperimento di Oersted
- L'esperimento di Faraday
- L'esperimento di Ampère

Il campo magnetico

- Campo magnetico generato da un filo, da una spira e da un solenoide.
- Forza di Lorentz

Induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- La legge di Faraday Neumann
- Fem indotta
- La legge di Lenz
- Autoinduzione
- Circuiti RL

La corrente alternata

- L'alternatore

Programma svolto alla data del 15 maggio.

Firmato docente
Rossella Galatioto

SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	
Disciplina	MATEMATICA
Docente	Galatioto Rossella
N° ore curriculari previste: 140	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.25): 110
Libri di testo	“Matematica.blu 2.0” – Bergamini, Barozzi, Trifone (Zanichelli)
Altri strumenti didattici	Appunti e dispense, PC/LIM, Geogebra
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Riconoscere e classificare una funzione</p> <p>Determinare dominio, codominio, segno di una funzione e individuare le regioni del piano in cui si colloca il grafico di una funzione</p> <p>Determinare l'espressione analitica dell'inversa di una funzione</p> <p>Riconoscere e applicare la composizione di funzioni</p> <p>Calcolare limiti notevoli</p> <p>Calcolare limiti di funzioni che si presentano in forme indeterminate</p> <p>Stabilire la continuità delle funzioni elementari</p> <p>Stabilire se una retta verticale o orizzontale è asintoto di una funzione</p> <p>Stabilire la derivabilità di una funzione</p> <p>Determinare la retta tangente in un punto a una curva</p> <p>Calcolare le derivate successive di una funzione</p> <p>Risolvere problemi con applicazione delle derivate</p> <p>Applicare i Teoremi di Rolle e Lagrange</p> <p>Applicare il Teorema di De l'Hospital</p> <p>Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione</p> <p>Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione</p> <p>Determinare massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione</p> <p>Determinare la concavità di una funzione ed eventuali punti di flesso</p> <p>Risolvere problemi di ottimizzazione (di massimo e minimo)</p> <p>Rappresentare il grafico di una funzione algebrica (razionale e irrazionale), trascendente (esponenziale, logaritmica e goniometrica)</p> <p>Calcolare integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità</p> <p>Calcolare integrali indefiniti con il metodo di sostituzione</p> <p>Calcolare integrali indefiniti con la formula di integrazione per parti</p> <p>Calcolare integrali indefiniti di funzioni razionali fratte</p>

Metodologia	Lezione frontale Lezione dialogata Lezione cooperativa Metodo induttivo e deduttivo Scoperta guidata Lavori di gruppo Problem solving Brain storming
Contenuti	Programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione:	
Tipologia delle prove	Prove orali Prove scritte
Criteri di valutazione	Griglie allegate per le tipologie di verifica

La docente
 Rossella Galatioto

Programma svolto fino al 15/05/2026

Disciplina: MATEMATICA Docente: Galatioto Rossella

Modulo 0:

Geometria analitica nello spazio. La sfera

Modulo 1: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale: generalità, classificazione e domini di funzioni.
Le proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Domini di funzioni.

Modulo 2: I LIMITI

U.D.1: I Limiti delle Funzioni

La topologia della retta. Intervalli e intorno. Insiemi limitati e illimitati.

Definizione di limite finito di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito. Definizione di limite infinito (+ o - infinito) per x che tende a un valore finito o infinito. Definizioni di limite finito per x che tende ad un valore infinito (+ o- infinito).

Limite destro e sinistro.

Primi teoremi sui limiti: Teoremi dell'unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto (solo enunciati)

U.D.2: Il Calcolo dei Limiti

Le operazioni con i limiti

Le forme indeterminate

I limiti notevoli. Dimostrazione dei limiti notevoli delle funzioni goniometriche.

Le funzioni continue in un punto e in un intervallo.

Teoremi di Weierstrass, dei valori medi, di esistenza degli zeri (solo enunciati).

I punti di discontinuità di una funzione

Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Gerarchia degli infiniti.

La ricerca degli asintoti

Il grafico probabile di una funzione

Modulo 3: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE E LO STUDIO DI UNA FUNZIONE

U.D.1 La Derivata

La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico.

La retta tangente al grafico di una funzione

La continuità e la derivabilità

Le derivate fondamentali

Le operazioni con le derivate

La derivata di una funzione composta

Le derivate di ordine superiore al primo

U.D.2 Il Calcolo Differenziale

Il teorema di Rolle e suo significato geometrico (solo enunciato)

Il teorema di Lagrange e suo significato geometrico (solo enunciato)

Il teorema di Cauchy (solo enunciato)

Il teorema di De L'Hospital (solo enunciato)

U.D.3 I Massimi, i Minimi e i Flessi

Le definizioni

Massimi, minimi, flessi e derivate successive.

Regole pratiche per la ricerca dei Max e dei min di una funzione.

Crescenza e decrescenza. Concavità di una funzione.

I problemi di massimo e minimo

U.D.4 Studio delle Funzioni

Lo studio di una funzione

Il grafico di una funzione

Applicazioni dello studio di una funzione

Modulo 4: GLI INTEGRALI

U.D.1 Gli Integrali Indefiniti

L'integrale indefinito

Gli integrali indefiniti immediati

L'integrazione per sostituzione

L'integrazione per parti

L'integrazione di funzioni razionali fratte

Caltanissetta, 15/05/2026

Firma docente

Rossella Galatioto

Misurazione e Valutazione Prova Orale di Matematica		
Voto	Giudizio	Conoscenze e abilità
1-2	Nessun obiettivo misurabile	Rifiuta il colloquio orale.
2	Preparazione inesistente	Sconosce i contenuti della disciplina, spesso anche pregressi
2,5	Assolutamente negativo	Possiede solo rare e isolate conoscenze essenziali, delle quali manca la consapevolezza.
3	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze dei contenuti molto frammentarie, spesso inesistenti. Non riesce ad applicare le conoscenze neanche in situazioni semplici.
3,5	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è molto frammentaria, esclusivamente mnemonica e con terminologia inadeguata. Ha molte difficoltà nelle applicazioni dove commette gravi errori.
4	Preparazione scarsa	Ha conoscenze frammentarie e incerte, spesso mnemoniche e con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove spesso commette errori gravi.
4,5	Quasi mediocre	Ha conoscenze un po' frammentarie e incerte, per lo più mnemoniche e con terminologia non sempre adeguata. Ha qualche difficoltà nelle applicazioni dove commette molti errori, talvolta gravi.
5	Mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso e talvolta scorretto. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette numerosi errori in genere non gravi.
5.5	Più che mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette diversi errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
6.5	Più che sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
7	Discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche se non sempre con il metodo più appropriato.

7.5	Più che discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche con il metodo più appropriato.
8	Buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove ma semplici solo con qualche lieve imprecisione.
8,5	Più che buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove e talvolta non semplici.
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni problematiche complesse e sa selezionare fra diverse ipotesi e metodi quelli più funzionali a questo proposito.
10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologica e sicurezza espositiva. È originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.

GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Misurazione della simulazione di seconda prova Esame di maturità - A.S. 2025/2026 – "A. Volta" Caltanissetta

Studente/ssa _____ Classe 5 _____

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della simulazione della seconda prova di Matematica

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Problema	Quesiti			
				n.	n.	n.	n.
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non comprende la situazione problematica proposta, non riesce ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1					
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2					
	Riesce ad individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3					
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4					
	Individua globalmente tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5					
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non individua la situazione problematica. Non riconosce le possibili strategie risolutive utili alla risoluzione.	1					
	Individua la situazione problematica in modo inadeguato. Riconosce in modo incoerente concetti matematici, e non individua la strategia più adatta.	2					
	Individua la situazione problematica in modo parziale. Riconosce in modo spesso impreciso le strategie risolutive, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3					
	Individua la situazione problematica in modo adeguato. Riconosce le strategie risolutive in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni.	4					
	Individua la situazione problematica in modo per lo più pertinente Riconosce le strategie risolutive e individua la strategia più adatta pur con qualche imprecisione.	5					
	Individua la situazione problematica in modo globalmente completo Analizza le possibili strategie risolutive ed individua la strategia più adatta, che applica con padronanza.	6					
Sviluppare il processo risolutivo. Risolvere la	Non formalizza la situazione problematica. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione e non perviene a risultati.	1					
	Formalizza la situazione problematica in modo inadeguato. Utilizza in modo incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2					

situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo adeguato. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni.	3				
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo per lo più pertinente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	4				
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo globalmente completo. Individua il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	5				
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non argomenta la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica.	1				
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio impreciso.	2				
	Argomenta in modo sintetico la procedura risolutiva, di cui fornisce giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3				
	Argomenta in modo coerente e globalmente completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4				
TOTALI distinti per problema e per quesiti in /20						
VALUTAZIONE DEL PROBLEMA E MEDIA DEI QUESITI /20						
		Totale /20 (*)				

(*) media tra valutazione del problema e media dei quesiti /20

Al voto dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori o uguali allo 0.50.

GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE della prova scritta

Parametri	Obiettivi	DESCRITTORI degli obiettivi	PUNTEGGI descrittori	PUNTEGGI ottenuti	Punteggi massimi ottenibili
SVILUPPO	Organizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre e sviluppare le questioni da risolvere	gravemente incompleta e/o disordinata	0.5	P1	3
		parzialmente incompleta e/o imprecisa	0.75 – 1.25		
		abbastanza completa e coerente	1.5 - 2		
		organizzata e quasi completa	2.25 – 2.75		
		completa e motivata	3		
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche relative alle questioni da risolvere	frammentaria e confusa	0.5 - 1	P2	3.5
		parziale ed incerta	1.25 - 1.75		
		adeguata e corretta	2 – 2.5		
		pertinente e sicura	2.75 – 3.25		
		completa, motivata ed approfondita	3.5		
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Correttezza e chiarezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nelle argomentazioni, nelle rappresentazioni geometriche e nei grafici	approssimata e disorganica	0.5 – 1	P3	3.5
		imprecisa	1.25 - 1.75		
		coerente	2 – 2.5		
		precisa e metodica	2.75 – 3.25		
		motivata, accurata ed originale	3.5		
Punteggio massimo ottenibile dalla prova					10

La prova verrà valutata tenendo conto della griglia di cui sopra e assumerà un punteggio:

$$P = \sum_{i=1}^3 P_i$$

Il voto dell'elaborato svolto sarà dato dalla formula: Voto = P

Il compito non risolto in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutato con il voto 1-2

Misurazione e Valutazione PROVA STRUTTURATA

(domande a risposta multipla, V/F, a completamento)

RISPOSTA	ESATTA	5
	OMESSA	1
	ERRATA	0
Punteggio		

Il punteggio ottenuto nella prova è trasformato in $P = \frac{\bar{P} \cdot 10}{P_{max}}$

dove \bar{P} = punteggio ottenuto nella prova P_{max} = punteggio massimo ottenibile dalla prova. La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Alla prova dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori allo 0.50.

Misurazione e Valutazione PROVA SEMISTRUTTURATA

La prova semistrutturata è formata da una parte tradizionale e da una strutturata.

Si valuteranno le due parti della prova ciascuna secondo le griglie della tipologia di riferimento.

La prova non risolta in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Alla prova dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori allo 0.5

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	
Disciplina	SCIENZE NATURALI
Docente	VENTO GIORGIO
N° ore curriculari previste 99	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.2026): 89
Libri di testo	Invito alle scienze naturali Organica, biochimica, biotecnologie - Zanichelli
Altri strumenti didattici	LIM, visione video didattici, materiale d'approfondimento e laboratorio
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p style="text-align: center;">CHIMICA</p> <p>CONOSCENZE: Conoscere i composti del carbonio, l'isomeria e le proprietà fisiche dei composti organici. I diversi idrocarburi, la loro struttura e nomenclatura. Apprendere la struttura e funzione delle biomolecole. Conoscere l'importanza della regolazione dell'espressione genica.</p> <p>COMPETENZE: Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti. Scrivere le formule degli idrocarburi e saper attribuire loro i nomi IUPAC. Individuare le principali reazioni delle più importanti classi di idrocarburi. Acquisire e utilizzare la corretta terminologia nell'ambito scientifico.</p> <p style="text-align: center;">SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>CONOSCENZE: Conoscere la Terra come sistema integrato, la struttura e la genesi di formazione di un minerale con le relative proprietà fisiche. Classificare i processi litogenetici, comprendere la struttura a strati del pianeta Terra e i movimenti tettonici.</p> <p>COMPETENZE: Saper descrivere le interazioni tra le geosfere del Sistema Terra. Individuare gli strati interni della Terra e saper descrivere i margini delle placche litosferiche e i loro movimenti. Saper cogliere i principali aspetti geologici del Sistema Terra.</p>
Metodologia	Lezione frontale e dialogata Problem solving Metodo induttivo/deduttivo Lavori individuali/gruppo Learning by doing
Contenuti	programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione:	✓ Prove orali: 3 verifiche per quadrimestre

a. Tipologia delle prove	<ul style="list-style-type: none"> ○ Prove scritte ○ Prove pratiche ○ Prove grafiche
8. Criteri di valutazione	Griglie allegate per le tipologie di verifica

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente
Giorgio Vento

Programma svolto di Scienze Naturali

Docente: Vento Giorgio – classe: 5 T indirizzo Sportivo - a.s. 2025/26

CHIMICA ORGANICA:

Composti del carbonio

Classificazione dei composti del carbonio e rappresentazione con le diverse formule (Lewis, razionali, condensate e topologiche).

Isomeria

Isomeria di catena, di posizione, di gruppo funzionale, stereoisomeria.

Proprietà fisiche e reattività dei composti

Stato fisico, punto di ebollizione e solubilità in acqua

Classificazione degli idrocarburi

Alifatici, aliciclici, aromatici e gruppi alchilici R.

IDROCARBURI

Alcani

Ibridazione del carbonio, formula molecolare e nomenclatura IUPAC, rappresentazione con le diverse formule (Lewis, razionali, condensate e topologiche), isomeria di catena e conformazionale.

Ciclo alcani

Ibridazione del carbonio, formula molecolare e nomenclatura IUPAC, rappresentazione con le diverse formule (Lewis e topologiche), isomeria di posizione

Alcheni

Ibridazione del carbonio, formula molecolare e nomenclatura IUPAC, rappresentazione con le diverse formule (Lewis, razionali, condensate e topologiche), isomeria di posizione, di catena e geometrica (cis- e trans-).

Alchini

Ibridazione del carbonio, formula molecolare e nomenclatura IUPAC, rappresentazione con le diverse formule (Lewis, razionali, condensate e topologiche), isomeria di posizione e di catena.

Idrocarburi aromatici

Classificazione degli idrocarburi aromatici (monociclici e policiclici), benzene: formula molecolare, formula di struttura di Kekulé, proprietà fisiche, regole IUPAC per la nomenclatura degli idrocarburi aromatici monociclici: monosostituiti e bisostituiti (orto, meta e para), gruppi arilici.

DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Alcoli

Formula molecolare, classificazione e nomenclatura IUPAC, isomeria di posizione.

Fenoli

Formula molecolare, nomenclatura IUPAC, classificazione e proprietà fisiche.

Eteri

Formula molecolare, nomenclatura IUPAC, classificazione e proprietà fisiche.

Aldeidi e chetoni

Caratteristiche del gruppo funzionale carbonile, formula molecolare, nomenclatura IUPAC, classificazione e proprietà fisiche.

Acidi carbossilici

Caratteristiche del gruppo funzionale carbossile, formula molecolare, nomenclatura IUPAC, classificazione e proprietà fisiche.

Ammine

Caratteristiche del gruppo funzionale amminico, formula molecolare, nomenclatura IUPAC, classificazione (alifatiche e aromatiche / ammine primarie, secondarie e terziarie) e proprietà fisiche.

POLIMERI

Chimica e proprietà dei polimeri

Polimeri naturali e sintetici, la formazione delle catene di omopolimeri e copolimeri. Classificazione dei polimeri in base alle proprietà fisiche (elastomeri, plastomeri e resine sintetiche).

BIOMOLECOLE

Carboidrati

Monosaccaridi aldosi e chetosi, proiezione di Fischer (forma aperta) e di Haworth (forma ciclica), formazione del legame glicosidico, principali disaccaridi e polisaccaridi (differenza tra zuccheri riducenti e non riducenti).

Lipidi

Classificazione dei trigliceridi (grassi e oli), fosfolipidi, glicolipidi e steroidi (colesterolo e ormoni steroidei), vitamine liposolubili e idrosolubili.

Amminoacidi e Proteine

Chiralità e nomenclatura degli amminoacidi naturali, formazione del legame peptidico, configurazione (struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria) e la denaturazione delle proteine.

Enzimi

Attività catalitica di un enzima. Specificità di substrato e il modello dall'adattamento indotto (enzima saccarasi).

Acidi nucleici

DNA e RNA, sintesi degli acidi nucleici e il loro ruolo biologico.

GENETICA DI BATTERI E VIRUS

Genetica dei batteri

Struttura della cellula procariote, la colorazione Gram, la scissione binaria e la genetica dei batteri (coniugazione: fattore F, trasduzione e trasformazione).

Genetica dei virus

Struttura del batteriofago e il ciclo virale (litico e lisogeno).

APPLICAZIONE DELLE BIOTECNOLOGIE

Biotecnologie in campo agroalimentare

Definizione e classificazione degli OGM, OGM di seconda generazione (Golden Rice).

Clonazione e l'editing genomico

Esperimenti di clonazione (schema del metodo usato per clonare la pecora Dolly) e gli animali transgenici (schema del metodo usato per i topi transgenici e i topi knock out).

SCIENZE DELLA TERRA

La dinamica della Litosfera

La struttura interna della Terra

L'espansione dei fondali oceanici

Tettonica delle placche e orogenesi

Le placche litosferiche

Margini convergenti, divergenti e trascorrenti e relative conseguenze

I moti convettivi dell'astenosfera

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030 e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Regola delle tre R

Agenda 2030: obiettivi 2-3-12

Migliorare la nutrizione attraverso Biotecnologie (Golden Rice)

**Griglia di valutazione A050 SCIENZE NATURALI -CHIMICA-GEOGRAFIA
(A.S 2025/2026) Prove orali e prova scritta di tipologia “domanda aperta”**

INDICATORI	PUNTEGGIO	GIUDIZIO	VALUTAZIONE	Voto- indicatore
Abilità/Capacità	1	Nulla/ Gravemente insuff	Mostra limitate capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale. Non riesce, anche se orientato dal docente, a svolgere gli esercizi applicativi.	1-2
	1,5	insuff	Mostra limitate capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale. Commette errori gravi di esecuzione degli esercizi.	3-4
	2	mediocre	Riesce solo in alcuni casi ad esprimere giudizi personali che non sempre risultano essere pertinenti. richiede il supporto dell'insegnante e compie errori che non sempre riesce ad individuare e comprendere durante lo svolgimento degli esercizi applicativi	5
	2,5	suff	Se opportunamente guidato, sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti, talvolta esprime giudizi pertinenti e personali. richiede qualche supporto dell'insegnante o compie qualche lieve errore durante lo svolgimento degli esercizi applicativi.	6
	3	discreto	Individua gli aspetti più significativi e li sintetizza in modo adeguato. Riesce a svolgere gli esercizi in modo preciso e sicuro senza commettere errori	7
	3,5	buono	Individua gli aspetti più significativi e li sintetizza in modo adeguato, esprime giudizi adeguati e coerenti. Riesce a svolgere gli esercizi in modo preciso e sicuro senza commettere errori.	8
	4	Ottimo/eccellente	Dimostra ottime capacità di analisi e sintesi; sa esprimere giudizi appropriati, coerenti e motivarli criticamente. Riesce a svolgere gli esercizi in modo preciso e sicuro senza commettere errori e si orienta	9/10

			nello svolgimento di esercizi di nuova esecuzione	
Uso dei linguaggi specifici e capacità espositiva	0	nullo	Esposizione assente/	0
	0,5	gravem-insuff	Esposizione scorretta o molto carente nell'uso del linguaggio specifico	2-3
	1	Insufficiente/mediocre	Esposizione poco chiara ed uso inesatto del linguaggio specifico/ Esposizione poco corretta o non del tutto adeguata, con qualche difficoltà nell'uso del linguaggio specifico	4-5
	1,5	suff	Esposizione sufficientemente corretta ed uso del linguaggio specifico abbastanza appropriato	6
	2	discreto	Esposizione corretta ed uso appropriato dei linguaggi specifici	7
	2,5	buono-	Esposizione fluida ed efficace	8
	3	ottimo/eccellente	Esposizione fluida ed efficace, uso di un linguaggio appropriato, ricco ed organico.	9/10
Conoscenze	0	nullo	Inesistente o quasi.	1/2
	0,5	gravem-insuff	Gravemente lacunosa	3
	1	Insufficiente/mediocre	Incompleta	4/5
	1,5	suff	Essenziale	6
	2	discreto	Completa	7
	2,5	buono-	Approfondita	8
	3	ottimo/eccellente	Pertinente, rigorosa, approfondita	9/10
Punteggio P/punteggio massimo	Voto finale	1	Giudizio sintetico	
		2		
		3		
		4		
		5		
		6		
		7		
		8		
		9		
		10		

Il voto finale verrà espresso in valori interi secondo la valutazione globale effettuata dall'insegnante
OBIETTIVI MINIMI: indicati dai valori evidenziati in neretto

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	
Disciplina	Diritto ed Economia dello sport
Docente	Prof.ssa Alessandra Stefania Giunta
N° ore curriculari previste 99	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 76
Libri di testo	Assist Diritto ed Economia dello sport. Di Francesca Bardelli e Marco Biagini Ed. HOEPLI
Altri strumenti didattici	Siti ufficiali delle Istituzioni, Costituzione e altre norme
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli elementi costitutivi di uno Stato. ○ L'evoluzione storica e giuridica Stato. ○ Le principali forme di Governo. ○ Lo sport nelle differenti forme di Stato e di Governo ○ Conoscere il ruolo, la composizione, la formazione, le funzioni delle Istituzioni italiane e le loro relazioni ○ Comprendere il ruolo della Magistratura. ○ Distinguere tra magistratura civile, penale, amministrativa e sportiva. ○ Comprenderne le funzioni. ○ Comprendere il concetto di marketing applicato al settore dello sport, inclusi obiettivi e strategie. Conoscenza dei principali attori (club, atleti, sponsor, tifosi, media) e delle loro interazioni. ○ Comprendere le tecniche di sponsorizzazione e merchandising. ○ Essere consapevoli dell'impatto di media e piattaforme digitali sulla promozione dello sport. <p>Abilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riuscire a individuare le principali forme di governo conosciute. ○ Capire le conseguenze sui cittadini delle diverse forme di stato e di governo. ○ Comprendere l'influenza dello Stato relativamente alla diffusione dell'attività sportiva. ○ Usare il linguaggio specifico ○ Analizzare e spiegare il funzionamento delle istituzioni. ○ Distinguerne le funzioni. ○ Comprendere il loro ruolo nelle politiche pubbliche. ○ comparare le istituzioni italiane con altri modelli. ○ Comprendere le dinamiche dei processi ○ Risolvere semplici casi giudiziari sportivi; ○ Sapere analizzare, interpretare il testo di una sentenza sportiva e argomentarlo; ○ Identificare il target di riferimento per eventi o prodotti sportivi. ○ Riconoscere campagne promozionali che valorizzino eventi, club, atleti.

- Elaborare messaggi efficaci e coordinare l'interazione tra sponsor, tifosi e media.
- Utilizzare piattaforme online e social network per promuovere attività sportive.
- Sapere effettuare un'analisi Swot.
- Saper redigere un business plan sportivo;
- Usare o del linguaggio specifico

Competenze

- Collocare l'esperienza in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.
- Confrontare criticamente le diverse realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e tuttora trovano applicazione le diverse forme di Stato e di Governo.
- Assumere consapevolezza di come lo sport si sia adeguato ai differenti sistemi di governo
- Saper valutare le iniziative effettuate dalle Istituzioni come cittadino.
- Saper diffondere consapevolezza sull'importanza delle Istituzioni ed in particolare del ruolo del parlamento.
- Capacità di suggerire semplici soluzioni ai problemi affrontati dalle Istituzioni
- Sviluppare una solida cultura costituzionale.
- Comprendere come le specificità locali influenzino le scelte amministrative
- Saper individuare soluzioni a controversie civili, penali, amministrative e sportive.
- Esaminare i principi fondamentali della responsabilità dello sport nell'ambito dello sport dal punto di vista civile e penale e sotto il profilo processuale.
- Saper valutare l'impatto sociale e giuridico delle decisioni dei Tribunali.
- Affrontare i temi della sussidiarietà, del decentramento, del regionalismo e della globalizzazione

Competenza di cittadinanza ed alfabetica funzionale

- Riconoscere le caratteristiche del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Riconoscere e valutare l'importanza dei rapporti con sponsor, partner ed istituzioni sportive.
- Proporre soluzioni creative e innovative per migliorare la visibilità e l'efficacia delle iniziative sportive
- Pensare campagne promozionali che evidenzino il ruolo dello sport come strumento di benessere e coesione sociale.

Competenza Multilinguistica, Imprenditoriale, Digitale, - Sociale, Imparare Ad Imparare-, Matematica

Metodologia	<input type="checkbox"/> Lezione frontale x <input type="checkbox"/> Lezione dialogata x <input type="checkbox"/> Lezione cooperativa <input type="checkbox"/> Metodo induttivo e deduttivo x <input type="checkbox"/> Scoperta guidata x <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Problem solving x <input type="checkbox"/> Brain storming x <input type="checkbox"/> Analisi dei casi x
Contenuti	programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	Prove oggettive strutturate: xTest, risposte V/F xStimolo chiuso/risposta aperta Prove orale
9. Criteri di valutazione	Griglie allegate per le tipologie di verifica

CONTENUTI

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT A.S. 2025/26

MODULO LO STATO

FORMAZIONE E CARATTERI DELLO STATO

Il processo di formazione dello stato, il popolo, il territorio la sovranità, I simboli dello Stato

LE FORME DI STATO

Lo Stato assoluto, lo stato liberale, lo stato totalitario, lo stato democratico, lo stato sociale, le forme di stato dal punto di vista territoriale.

LE FORME DI GOVERNO

La Monarchia, la Repubblica.

LO SPORT NEI DIVERSI PERIODI STORICI

Lo sport alle origini delle aggregazioni sociali, l'antica Grecia e le olimpiadi Lo sport spettacolo nell'antica Roma,

il medioevo e le giostre cavalleresche,

lo sport rifiorisce con l'umanesimo, lo sport diventa di massa fra ottocento e novecento.

SPORT E FORME DI STATO

Lo sport nello stato liberale, nello stato democratico e sociale, nei totalitarismi.

MODULO PARLAMENTO E POTERE LEGISLATIVO

LA DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA

La rappresentanza indiretta, la composizione delle Camere, l'elettorato attivo e passivo, i caratteri del

voto.

I SISTEMI ELETTORALI

I diversi sistemi elettorali, il sistema elettorale maggioritario, il sistema elettorale proporzionale, il sistema elettorale italiano.

STATUS DEI PARLAMENTARI E ORGANIZZAZIONE DELLE CAMERE

Il vincolo di mandato, le prerogative dei parlamentari, l'organizzazione interna delle camere, le delibere parlamentari.

L'ITER LEGISLATIVO ORDINARIO E AGGRAVATO

Iniziativa legislativa, discussione e approvazione, promulgazione, pubblicazione ed entrata in vigore, iter legislativo costituzionale.

LE FUNZIONI DEL PARLAMENTO DIVERSE DA QUELLA LEGISLATIVA

I poteri accessori, la funzione di controllo politico ed economico, la funzione ispettiva.

MODULO GOVERNO E POTERE ESECUTIVO

STRUTTURA E FORMAZIONE DEL GOVERNO

La struttura del Governo, la formazione, l'istituto della fiducia.

LA CRISI DI GOVERNO

Le circostanze della crisi di Governo, la crisi parlamentare ed extraparlamentare.

ATTRIBUZIONE E RESPONSABILITÀ DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

I Compiti del Governo, la responsabilità dei ministri.

LA FUNZIONE NORMATIVA DEL GOVERNO

La possibilità del Governo di emanare le norme giuridiche, la potestà legislativa e regolamentare

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE RAPPORTO TRA GOVERNO E SPORT

Le caratteristiche della PA, i principi della PA, l'avvocatura dello Stato, il rapporto tra sport e Governo

MODULO MAGISTRATURA E POTERE GIUDIZIARIO

LA STRUTTURA DELLA MAGISTRATURA

Ruolo ed autonomia dei giudici, il Consiglio superiore della magistratura, i principi generali della giurisdizione,

la responsabilità dei giudici, giurisdizione ordinaria e speciale,

LA GIURISDIZIONE CIVILE

I soggetti del processo civile, gli organi giudiziari civili, l'iter del processo civile, il ricorso in appello

LA GIURISDIZIONE PENALE.

I soggetti del processo penale, gli organi giudiziari penali, l'iter del processo penale,

LA GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA

Le magistrature speciali, il ricorso in sede amministrativa, il ricorso in sede giudiziaria, l'iter del processo amministrativo

LA GIUSTIZIA SPORTIVA

Il principio dell'autonomia sportiva della giustizia sportiva, i differenti livelli della giustizia sportiva, il codice della giustizia sportiva,

il ricorso agli organi della giustizia sportiva, il processo sportivo

MODULO ORGANI DI CONTROLLO E ORGANI AUSILIARI DELLO STATO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

La prima carica dello Stato, elezione, attribuzioni e responsabilità del PDR

LA CORTE COSTITUZIONALE

La struttura della Corte, prerogative e organizzazione interna, il giudizio su costituzionalità e legittimità delle norme giuridiche, sui conflitti di attribuzione, sull'ammissibilità del referendum, di accusa verso il Capo dello Stato

GLI ORGANI AUSILIARI

Il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti, il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

MODULO MARKETING E MARKETING SPORTIVO

L'ATTIVITÀ DI MARKETING

Orientamento e tecniche di marketing, le fasi del marketing, il piano marketing

IL MARKETING MIX

Le 4 P del marketing, la politica del prodotto, del prezzo, della distribuzione, della promozione.

IL MARKETING DELLO SPORT

Gli elementi fondamentali del marketing sportivo, l'evento sportivo, il processo di produzione dell'evento sportivo,

le fasi dell'evento sportivo

LA FUNZIONE MEDIATICA DELLO SPORT

I media events, gli event stakeholders, i fattori di successo dell'evento sportivo

Caltanissetta, 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Alessandra Stefania Giunta

Griglia generale di Diritto ed Economia dello sport

Conoscenze	Competenze	Valutazione
<p>Conosce in modo completo, approfondito, ampio e corretto i contenuti disciplinari, per il cui studio ha utilizzato anche fonti di livello tecnico</p> <p>Conosce in modo ampio e corretto termini, espressioni e concetti propri del linguaggio giuridico - economico</p>	<p>Opera collegamenti anche di carattere pluridisciplinare Rielabora autonomamente e in modo critico ed originale i contenuti disciplinari sapendo formulare giudizi personali adeguatamente motivati.</p> <p>Sa interpretare le dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non</p> <p>Sa cogliere le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici (impresa –marketing)</p> <p>Abilità</p> <p>Analizza in modo autonomo e critico testi e documenti rintracciando i nuclei fondamentali</p> <p>Sa redigere ed analizzare autonomamente documenti</p>	10
<p>Conosce in modo completo approfondito e corretto i contenuti disciplinari</p> <p>Conosce in modo ampio e corretto termini, espressioni e concetti propri del linguaggio giuridico-economico</p>	<p>Opera collegamenti anche di carattere pluridisciplinare Rielabora autonomamente i contenuti disciplinari</p> <p>Sa interpretare ed analizzare le dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non</p> <p>Sa cogliere autonomamente le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici (impresa –marketing)</p> <p>Abilità</p> <p>Analizza in modo autonomo testi e documenti rintracciando i nuclei fondamentali</p> <p>Sa redigere ed analizzare autonomamente documenti</p>	9
<p>Conosce in modo corretto e adeguato i contenuti disciplinari</p> <p>Conosce in modo corretto termini, espressioni e concetti propri del linguaggio giuridico-economico</p>	<p>Opera semplici collegamenti anche di carattere pluridisciplinare Rielabora i contenuti disciplinari</p> <p>Sa interpretare le dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non</p> <p>Sa cogliere le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici (impresa –marketing)</p> <p>Abilità</p> <p>Analizza in modo autonomo testi e documenti rintracciando i nuclei fondamentali</p> <p>Sa redigere documenti non complessi</p> <p>Sa cogliere le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici (impresa –marketing)</p> <p>Usa il linguaggio specifico.</p>	8

<p>Conosce in modo adeguato contenuti disciplinari di cui ha assimilato gli aspetti fondamentali. Conosce termini, espressioni e concetti propri del linguaggio giuridico-economico</p>	<p>Rielabora i contenuti disciplinari</p> <p>Sa interpretare, guidato, le dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non Sa cogliere le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici (impresa –marketing), Abilità Analizza con imprecisioni testi e documenti rintracciando i nuclei fondamentali Sa redigere ed analizzare documenti semplici guidato dall'insegnante Usa il linguaggio specifico.</p>	7
<p>Conosce in modo limitato ma essenziale i contenuti disciplinari di cui ha assimilato gli aspetti essenziali. Conosce i termini e i concetti essenziali del linguaggio giuridico-economico</p>	<p>Sa interpretare, guidato, alcune dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non Sa cogliere le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici (impresa –marketing), Sa operare semplici confronti e collegamenti tra le Istituzioni, Abilità Analizza testi e documenti con imprecisioni e superficialità rintracciando i nuclei essenziali Sa redigere ed analizzare documenti economici semplici con la guida dell'insegnante. Usa il linguaggio specifico.</p>	6
<p>Conosce in modo superficiale e generico i contenuti disciplinari e il linguaggio giuridico-economico</p>	<p>interpretare, solo guidato, alcune dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non Argomenta in modo semplice, incerto e non sempre efficace. Abilità Analizza testi e documenti con imprecisioni e superficialità Sa redigere ed analizzare documenti economici semplici con la guida dell'insegnante. Usa il linguaggio specifico</p>	5
<p>Conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti disciplinari; assente il linguaggio giuridico-economico</p>	<p>Fraintende i quesiti proposti Organizza le risposte in modo incoerente Abilità Analizza testi e documenti con imprecisioni e superficialità rintracciando saltuariamente i nuclei essenziali Redige ed analizzare documenti economici con difficoltà e solo guidato. Usa il linguaggio specifico.</p>	4
<p>Gravemente insufficienti/inesistenti</p>	<p>Non sa individuare l'argomento proposto Abilità Riconosce di non sapere analizzare testi e documenti</p>	3-1

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	
Disciplina	ITALIANO
Docente	SCARLATA STEFANIA
N° ore curriculari previste	N° ore previste: 132 N° ore effettuate: 106 (fino al 15 Maggio)
Libri di testo	Le occasioni della letteratura (volume 2 e 3) a cura di G. Baldi- S. Giusso- M. Razetti-G. Zaccaria, ed. Paravia Antologia della Divina Commedia (Dante Alighieri: Paradiso) a cura di G.Baldi, S. Giusso, M. Razetti,, G. Zaccaria, Paravia editore
Altri strumenti didattici	Fotocopie, file integrativi, PowerPoint e schemi forniti dal docente Proiezione di video tematici, soprattutto sulla vita degli autori
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>- Conoscenze:</p> <p>Conoscenza dei fenomeni culturali e degli autori relativi all'Ottocento e di parte del Novecento Conoscenza delle tematiche e delle problematiche della letteratura del XIX e di parte del XX secolo attraverso la lettura e l'analisi testuale delle opere lette e attraverso un approccio problematico mirante a sviluppare la riflessione critica Conoscenza della struttura e della poesia del Paradiso dantesco attraverso la lettura diretta di alcuni canti</p> <p>- Abilità:</p> <p>Produzione di testi scritti secondo diverse tipologie Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo afferenti sia al periodo sia agli autori trattati nello studio della letteratura Comprendere ed usare in modo appropriato il linguaggio specifico</p> <p>- Competenze</p> <p>Argomentare, contestualizzare, approfondire, organizzare i dati culturali in una visione personale Applicare le conoscenze in contesti nuovi e problematici Acquisire competenze comunicative e diverse strutture espressive adeguate al contesto</p> <p>N.B Gli obiettivi sono stati raggiunti, sia pure a livelli diversi, da tutti gli allievi, ad eccezione di un esiguo numero soprattutto per difficoltà nella produzione scritta e/o nell'abilità espositiva.</p>
Metodologia	La metodologia didattica ha assunto un carattere interattivo. Attraverso la lezione frontale sono stati inviati gli "stimoli" al fine di motivare e sollecitare gli alunni, con informazioni e istruzioni di lavoro, al dibattito e alla discussione. Essa è servita soprattutto per affrontare lo studio degli autori, delle principali correnti letterarie e dei movimenti culturali.

	<p>Una posizione di rilievo hanno assunto l'analisi e il commento del testo letterario, che è stato adoperato come strumento di conoscenza della personalità dei singoli autori e del tessuto storico ed ideologico, per una lettura contestuale ed intertestuale.</p> <p>Si è cercato, inoltre, di coinvolgere gli allievi in modo attivo motivandoli al dibattito e alla discussione.</p> <p>Sono stati, infine, favoriti momenti di riflessione.</p>
Contenuti	<p>Il Romanticismo Giacomo Leopardi Positivismo, Naturalismo e Verismo Giovanni Verga Decadentismo Gabriele D'Annunzio Giovanni Pascoli Le avanguardie storiche (cenni) Luigi Pirandello Italo Svevo <u>Divina Commedia</u> Caratteri generali del Paradiso Analisi dei canti I, III.</p> <p>N. B. Per una scansione più dettagliata vedasi programma allegato</p>
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	<p>Prove orali: Indagine in itinere con verifiche informali - Questionari - Problem solving - Colloqui Interrogazioni orali</p>
10. Criteri di valutazione	<p>Compiti scritti secondo le tipologie previste per gli Esami di Stato Griglie allegate per le varie tipologie di verifica</p>

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente

Prof.ssa Stefania Scarlata

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Letteratura

G. Leopardi: La vita - Il pensiero - La poetica del vago e indefinito - Leopardi e il Romanticismo - La *Canzoni* - Gli *Idilli* - Le *Operette morali* - I Canti pisano-recanatesi - L'ultimo Leopardi. I movimenti culturali: cenni sulla Scapigliatura; il Positivismo, il Naturalismo e il Verismo.

G. Verga: La vita - I romanzi preveristi - La svolta verista - La poetica e la tecnica narrativa - L'ideologia verghiana - Il ciclo dei vinti - La lingua - *I Malavoglia* - *Mastro don Gesualdo*. Il contesto storico – letterario di fine Ottocento e inizio Novecento.

Il Decadentismo. L'origine del termine "decadentismo" - La visione del mondo decadente: il simbolismo - La poetica del Decadentismo e i nuovi strumenti espressivi - L'estetismo.

G. Pascoli : La vita - Il pensiero - La poetica - Il simbolismo - L'ideologia politica - Le soluzioni formali.

G. D'Annunzio: La vita - L'estetismo e l'ideologia del superuomo - La poetica e lo stile - *Il piacere* - *Alcyone*.

I. Svevo: La vita - La cultura di Svevo - Il personaggio dell'inetto - *Una vita* - *Senilità* - *La coscienza di Zeno*.

* L. Pirandello: La vita - Il pensiero e il relativismo conoscitivo - La poetica dell'umorismo - *Le Novelle per un anno* - *Il fu Mattia Pascal* - *Uno, nessuno e centomila* - Il teatro: la fase del grottesco e la fase del teatro nel teatro. *Il giuoco delle parti*; *Così è (se vi pare)*; *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*.

*Cenni su Crepuscolarismo e Futurismo

*G. Ungaretti. La vita - La poetica - *L'allegria* -

*E. Montale: *Ossi di seppia*; Il titolo - la visione del mondo - Il paesaggio - La poetica - Il correlativo oggettivo - Lo stile "scabro ed essenziale".

LETTURE : LA TREGUA di Primo Levi

BEBE VIO - Se sembra impossibile allora si può fare. Realizziamo i nostri sogni, affrontando col sorriso ostacoli e paure

LA VERITA' E' MONETA PERDENTE di Beatrice Monroy (incontro con l'autrice)

Letture antologiche:

G. Leopardi:

- dallo *Zibaldone*: pagine 165-172 "La teoria del piacere" ; 514-516 "il vago, l'indefinito, le rimembranze della fanciullezza"; 1430-1431 "Indefinito e infinito" ; 4426 "La rimembranza".

- dai *Canti*: "L'infinito"; "La sera del dì di festa"; "La sera del dì di festa"; "A se stesso"; - "La ginestra" (sintesi ; vv.1-51).

- dalle *Operette Morali*: "Dialogo della natura e di un Islandese".

G. Verga:

- da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo";

- da *I Malavoglia*: "Prefazione: i "vinti" e la fiumana del progresso";

- da *Mastro Don Gesualdo*: "La morte di Mastro Don Gesualdo" (dal cap. V)

G. Pascoli :

- da *Myricae*: "Novembre";

- da *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno"

G. D'Annunzio :

- da *Alcyone*: "Meriggio";

- da *Il piacere*: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (libro III, cap. II)

- I. Svevo:

- da *La coscienza di Zeno*: "Prefazione"; cap. III "Il fumo";

*L. Pirandello:

- da *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato".

- da *Il fu Mattia Pascal*: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (dai capp. VIII e IX); "Lo strappo del cielo di carta e la lanterinosofia" (dai cap. XII e XIII); "Non saprei proprio dire ch'io

mi sia” (dal cap. XVIII).

- da *Uno, nessuno e centomila*: “Nessun nome” (conclusione del romanzo).

*G. Ungaretti

- da *L'allegria*: “Veglia”; “S. Martino del Carso”; “Fratelli”; “Mattina”; “Sono una creatura”; “Soldati”.

*E. Montale

- da *Ossi di seppia*: “Non chiederci la parola”; “Spesso il male di vivere”; “Merigiare pallido e assorto”; “I limoni”

Divina Commedia

1. Struttura e ordinamento morale del Paradiso.
2. Canti, I, III, VI (parafrasi e analisi); e *XXXIII (in sintesi , passi scelti);

N.B: * indica gli argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

Caltanissetta 15 maggio 2026

La docente
Stefania Scarlata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito	
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Eccellente	10		
	Ottimo	9		
	Buono	8		
	Discreto	7		
	Sufficiente	6		
	Mediocre	5		
	Insufficiente	4		
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. Veste grafica leggibile e ordinata 	Eccellente	10		
	Ottimo	9		
	Buono	8		
	Discreto	7		
	Sufficiente	6		
	Mediocre	5		
	Insufficiente	4		
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10		
	Ottimo	9		
	Buono	8		
	Discreto	7		
	Sufficiente	6		
	Mediocre	5		
	Insufficiente	4		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	Eccellente	10		
	Ottimo	9		
	Buono	8		
	Discreto	7		
	Sufficiente	6		
	Mediocre	5		
	Insufficiente	4		
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica. Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Eccellente	10		
	Ottimo	9		
	Buono	8		
	Discreto	7		
	Sufficiente	6		
	Mediocre	5		
	Insufficiente	4		
		Scarso	1-3	
Punteggio assegnato			/50	

(N.B. il punteggio assegnato va diviso per 5)

Valutazione finale...../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA- TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito	
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Eccellente	10		
	Ottimo	9		
	Buono	8		
	Discreto	7		
	Sufficiente	6		
	Mediocre	5		
	Insufficiente	4		
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. Veste grafica leggibile e ordinata 	Eccellente	10		
	Ottimo	9		
	Buono	8		
	Discreto	7		
	Sufficiente	6		
	Mediocre	5		
	Insufficiente	4		
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10		
	Ottimo	9		
	Buono	8		
	Discreto	7		
	Sufficiente	6		
	Mediocre	5		
	Insufficiente	4		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Eccellente	10	
		Ottimo	9	
		Buono	8	
		Discreto	7	
		Sufficiente	6	
		Mediocre	5	
		Insufficiente	4	
Scarso	1-3			
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Eccellente	10		
	Ottimo	9		
	Buono	8		
	Discreto	7		
	Sufficiente	6		
	Mediocre	5		
	Insufficiente	4		
Scarso	1-3			
Punteggio assegnato			/50	

(N.B. il punteggio assegnato va diviso per 5)

Valutazione finale...../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. • Veste grafica leggibile e ordinata 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
Punteggio assegnato			/50

(N.B. il punteggio assegnato va diviso per 5)

Valutazione finale/10

SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	
Disciplina	Educazione Civica
Docente	Italiano, Inglese, IRC, Scienze, Storia, Scienze motorie, Diritto
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 35
Libri di testo	Materiali forniti dal docente, libri di testo
Altri strumenti didattici	Siti
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>La responsabilità della persona in quanto cittadino italiano, europeo, del mondo.</p> <p>IO CITTADINO CONSAPEVOLE, RESPONSABILE E PARTECIPATIVO.</p> <p><i>La salvaguardia e promozione dei diritti umani</i></p> <p><i>PACE E DIRITTI UMANI</i></p> <p>PREMESSA</p> <p>Il percorso di studi degli studenti si conclude in un'epoca che, più di ogni altra dalla fine della Guerra Fredda, ha messo drammaticamente in discussione le certezze del mondo. Per la prima volta da generazioni, i paradigmi della violenza, sono tornati a emergere con forza nella cronaca quotidiana. Assistiamo al riaccendersi di conflitti armati in Europa e nel mondo, al dilagare di crisi umanitarie senza confini, al risorgere di forme di nazionalismo e all'indebolimento dei principi democratici e dello stato di diritto. Tutto ciò avviene in un contesto di tensioni globali — tra crisi energetiche, climatiche ed economiche — che non fanno che esasperare le disuguaglianze.</p> <p>Di fronte a questa crisi del multilateralismo e al riemergere della barbarie, l'Educazione Civica non è un'appendice, ma il cuore del percorso formativo. Attraverso le conoscenze e le competenze specifiche delle diverse discipline, gli studenti sono stati guidati a riconoscere e apprezzare il valore della pace e la centralità della tutela dei diritti umani, per muoversi con consapevolezza nel mondo che li attende, trasformandosi da spettatori passivi a futuri costruttori di pace e difensori attivi di un ordine mondiale più giusto.</p> <p>La pace, infatti, non è semplicemente l'assenza di spari o di conflitti aperti, ma l'attiva e costante costruzione di un'architettura sociale e internazionale basata sul pieno rispetto della dignità umana. Dove un diritto fondamentale viene negato — sia esso il diritto alla casa, all'educazione o alla libertà di opinione — si genera una crisi di giustizia</p>

sociale che, inevitabilmente, produce conflitto. In altre parole, la violazione dei diritti è la radice della guerra.

COMPETENZE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nelle comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI

- ✓ Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale.
- ✓ Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute.
- ✓ Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. ✓ Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p>
Metodologia	<p>Presentazione dei contenuti attraverso il dialogo guidato e la lettura critica dei testi proposti.</p> <p>Visione di filmati sul tema e conseguente confronto all'interno del gruppo classe.</p> <p>Lezione frontale e partecipata</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Problem solving</p>
Contenuti	programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	<p>Prove orali:</p> <p>Prove simulate:</p>
11. Criteri di valutazione	

CONTENUTI di EDUCAZIONE CIVICA

Diritto

Multilateralismo nei rapporti internazionali nel secondo dopoguerra

ONU

NATO

UE

Carta dei diritti fondamentali dell'UE

Articoli della Costituzione italiana inerenti alla guerra

AGENDA 2030 Obiettivo 16

Storia

La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo

Italiano

“La Tregua” di Primo Levi

Lettura testo: “la verità è moneta perdente” di Beatrice Monroy

Lettura biografia di Bebe Vio

Inglese

Focusing on goal 5 of the Agenda 2030

Gender equality

Discipline sportive

L'impianto sportivo

Scienze motorie

“Trans sport: supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva”

IRC

La dottrina sociale della Chiesa su economia e politica

Scienze

Agenda 2030: gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Agenda 2030: obiettivi 2-3-12 e migliorare la nutrizione attraverso le Biotecnologie (golden rice)

ATTIVITÀ

Visione film “La tregua”

Incontro con l’autrice Beatrice Monroy

Compito: Analizzare un caso reale di violazione di un diritto umano e proporre una eventuale soluzione

Compito: Adotta un impianto sportivo

Incontro e dibattito sul referendum del 22-23 marzo

Visione film: “The Imitation game”

Visita guidata alla Mostra di “Anne Frank: una storia attuale”

VALUTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione deve essere coerente con le competenze previste dal curricolo ed effettivamente sviluppate durante l'attività didattica. Gli indicatori della griglia di valutazione, validi per tutte le 12* competenze, saranno declinati tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti.

Conoscenze

➤ *Saperi relativi alle tematiche previste dal curricolo*

Abilità

Avere sviluppato capacità come:

- applicare le conoscenze in contesti reali e di riflettere su questioni civiche;
- impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile;
- utilizzare il pensiero critico e strategie di risoluzione dei problemi per analizzare scenari complessi e prendere decisioni mirate;
- accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Atteggiamenti

Saper mettere in atto comportamenti come:

- rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
- promozione di una cultura di pace e non violenza;
- disponibilità a partecipare ad un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
- disponibilità a rispettare la privacy degli altri, ad essere responsabile in campo ambientale, a superare i pregiudizi.

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatore	Descrittore: l'alunno/a	Voto	Livello di competenza
CONOSCENZA <i>Conoscenze relative alle tematiche previste dal curriculum con riferimento ai nuclei concettuali di:</i> 1. Costituzione, competenze 1,2,3,4 2. Sviluppo economico e sostenibilità, competenze 5,6,7,8, 3. Cittadinanza digitale, competenze 10,11,12.	Dimostra sui temi proposti conoscenze ampie, organiche, approfondite e ricche di apporti personali.	10	AVANZATO
	Dimostra sui temi proposti conoscenze esaurienti, consolidate e ben organizzate.	9	
	Dimostra sui temi proposti conoscenze consolidate e ben organizzate.	8	INTERMEDIO
	Dimostra sui temi proposti conoscenze discretamente consolidate.	7	
	Dimostra sui temi proposti conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette.	6	BASE
	Dimostra sui temi proposti conoscenze incomplete.	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Dimostra sui temi proposti conoscenze episodiche e frammentarie. Non svolge le verifiche	4-1	
ABILITÀ Applicare le conoscenze in contesti reali	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo pienamente autonomo, appropriato e completo. Aggiunge contributi personali, creativi e originali, utili a migliorare le procedure che adatta al variare delle situazioni.	10	AVANZATO
	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo autonomo. Apporta contributi personali.	9	
	Usa le abilità connesse ai temi trattati con buona pertinenza inserendo contributi personali.	8	INTERMEDIO
	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	7	
	Applica le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta o altrimenti con l'aiuto del docente.	6	BASE
	Esercita le abilità connesse ai temi trattati con il supporto del docente e dei compagni	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Usa le abilità connesse ai temi trattati solo sporadicamente con il supporto del docente e dei compagni. Non svolge le verifiche	4-1	
	ATTEGGIAMENTO Imparare ad imparare: <i>Partecipare con</i>	Sceglie, con piena consapevolezza di adottare sempre, in contesti abituali e in nuove situazioni, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della	10

<i>consapevolezza e atteggiamento collaborativo alla vita della scuola e della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse umane, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui anche nell'utilizzo della tecnologia</i>	convivenza civile .		
	Predilige, dimostrandone completa consapevolezza, adottare regolarmente ed in contesti abituali, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.	9	
	Adotta solitamente, con buona consapevolezza, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.	8	INTERMEDIO
	Accoglie in autonomia, mostrando una consapevolezza più che sufficiente, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile.	7	
	Preferisce generalmente, dimostrandone una certa consapevolezza, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.	6	BASE
	Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	In modo sporadico adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti i principi della convivenza civile. Non ha atteggiamento collaborativo.	4-1	

Nucleo concettuale COSTITUZIONE

Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare

comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Caltanissetta, 15-05-2026

La docente

Alessandra Stefania Giunta

Classe 5 T

ATTIVITA' ORIENTAMENTO**Anno scolastico 2025-26**

ATTIVITÀ CURRICULARE sulla base della programmazione del Consiglio di classe

Tema/Percorso	Discipline
<p>Analisi e studio della personalità e opera di Giacomo Leopardi: In cui, si possono trovare temi di ribellione, disincanto e ricerca di un senso di fronte a una realtà spesso deludente.</p> <p><i>ATTIVITA'</i> Analizzare le opere che descrivono la formazione o la crisi del personaggio: Svevo e Pirandello</p> <p>Esplorare come i personaggi si confrontano con le aspettative sociali e familiari, cercando la loro strada personale</p>	ITALIANO
<p>Choosing a career in Sport</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Opportunities in the professional sport field 2) A job interview 	INGLESE
<p>Kant "E' bello perché piace", Kierkegaard tra possibilità e necessità, Heidegger vita autentica e in autentica</p>	FILOSOFIA
<p>Le professioni sanitarie: incontro con i Professionisti per avvicinare gli studenti al mondo della sanità e offrire una panoramica delle opportunità lavorative in questo settore. Far conoscere le diverse figure professionali nel settore sanitario</p> <p>Studio dell'alimentazione e della nutrizione Competenze: comprensione della struttura e della funzione delle principali biomolecole e il loro ruolo nel metabolismo umano.</p> <p><i>ATTIVITA'</i> lettura e analisi delle etichette alimentari</p>	SCIENZE
<p>Capire le attività svolte da ingegneri e fisici impegnati nell'attività di ricerca</p> <p><u>COMPETENZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Svolgere attività di ricerca scientifica in laboratorio ○ Originalità ○ Creatività 	FISICA

<p>○ Problem solving</p> <p>Applicazioni dello studio di funzione. Analisi di particolari funzioni idonee a costruire modelli matematici che descrivano fenomeni riguardanti diversi campi (finanza, fisica, biologia, ingegneria, medicina, scienze sociali, psicologia, neuroscienze ecc.) e ne permettano di prevedere scenari futuri.</p> <p><u>COMPETENZE trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ digitale, ○ pensiero critico, ○ gestionale, ○ risolvere problemi <p>Le attività si articoleranno in lezioni in aula e in laboratorio di informatica favorendo il problem solving e l'apprendimento esperienziale e cooperativo; competenze; e infine mostreranno agli studenti come la matematica sia fondamentale nella risoluzione di problemi in ambiti concreti della realtà e in quali forme sia presente all'interno di percorsi lavorativi e/o di studio universitario non solo di caratterescientifico</p>	<p>MATEMATICA</p>
<p>BASIC LIFE SUPPORT (BLSD) Incontro con un operatore del settore, conoscenza teorico-pratica delle Manovre di Primo Soccorso, tecniche salvavita di base.</p> <p>Progetto: Adotta un impianto sportivo della tua città</p> <p>Donna Sport ed imprenditoria femminile</p> <p>Incontro con l'esperto: "Dal CONI alle associazioni sportive: com'è organizzato il mondo dello sport in Italia"</p> <p>Progetto "Trans-Sport: supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva". Attività con esperto esterno</p>	<p>SCIENZE MOTORIE</p>
<p>Attività BEACH VOLLEY obiettivi migliorare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Resistenza: gli scambi e il gioco sulla sabbia richiedono uno sforzo continuo. <input type="checkbox"/> Forza muscolare: soprattutto nelle gambe, per saltare e muoversi sulla sabbia. <input type="checkbox"/> Agilità e rapidità: cambi di direzione frequenti e reazioni veloci. <input type="checkbox"/> Coordinazione: controllo dei movimenti e precisione nei fondamentali. <input type="checkbox"/> Equilibrio: la sabbia rende instabile l'appoggio, quindi migliora la stabilità del corpo <p>"Adotta un impianto Sportivo"</p>	<p>DISCIPLINE SPORTIVE</p>

<p>Analisi e valorizzazione di un impianto sportivo locale</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere il territorio e le sue strutture sportive <input type="checkbox"/> Sviluppare capacità di osservazione e analisi <input type="checkbox"/> Migliorare le competenze di ricerca e lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Promuovere il senso civico e la partecipazione attiva 	
<p>Le figure professionali legate al diritto ed all'economia anche dello sport attraverso lo studio della disciplina</p> <p>Conoscenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Le istituzioni: le amministrazioni 2) Il Marketing <p><i>ATTIVITÀ:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Un processo sportivo 2) L'organizzazione di un evento sportivo <p>Collaborazioni esterne: Forze dell'ordine. Avvocato /giudice Esperto di marketing</p>	<p>DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT</p>

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARE svolta autonomamente, come, ad esempio, visite guidate o altro o in collaborazione con soggetti esterni

Tema/Percorso	Discipline e/o soggetti terzi
<p>Composizione personale e Fitness muscolare</p> <p>Obiettivi: Promuovere il benessere della persona attraverso l'attività fisica e la pratica sportiva. Il percorso cerca di fornire agli studenti le informazioni di base, sulle tecniche principali di valutazione della composizione corporea, quelle del fitness muscolare e far conoscere in modo più approfondito la figura del chinesiologo.</p> <p>Lezioni con i docenti della Kore di Enna sia in presenza che all'università</p>	<p>SCIENZE MOTORIE</p> <p>UNIKORE</p>
<p>Laboratorio Teatrale Volta</p> <p>Alcuni alunni hanno partecipato all'organizzazione della rappresentazione teatrale organizzata dalla scuola</p>	<p>LABORATORIO TEATRALE VOLTA</p>

ATTIVITA' ORIENTAMENTO

Anno scolastico 2024-25

ATTIVITÀ CURRICOLARE sulla base della programmazione del Consiglio di classe

Tema/Percorso	Discipline
<p>Un importante tema del romanticismo è il viaggio, sia fisico che interiore.</p> <p>Molti artisti romantici hanno rappresentato le avventure di personaggi solitari in luoghi lontani e misteriosi.</p> <p>Questi viaggi sono spesso serviti come metafora per la ricerca di sé stessi, dell'amore, della verità e della libertà.</p>	

<p>1. Il viaggio diventa, per i Romantici, l'itinerario dell'immaginazione verso un mondo ideale, il luogo mitico dell'origine del sapere della civiltà, un luogo lontano dalla realtà borghese così superficiale e materialistica.</p> <p>2. Il viaggio nasce dal rifiuto della realtà per cercare quegli ideali di libertà, giustizia e verità nei quali crede l'intellettuale romantico.</p> <p>ATTIVITA'</p> <p>Saranno oggetto di studio autori (inerenti al programma di quest'anno scolastico)</p> <p>Jonathan Swift può dirsi un autore di letteratura da viaggio perché il suo "I viaggi di Gulliver" (titolo con cui è universalmente noto il suo capolavoro), pur essendo un lavoro di totale fantasia analizza appunto il desiderio di conoscenza dell'uomo generato con la voglia di viaggiare e visitare nuovi mondi.</p> <p>Lettura e analisi de L'infinito e la natura sono temi molto cari al poeta italiano Giacomo Leopardi: costretto nella biblioteca paterna, il poeta osserva a bocca aperta il meraviglioso, ma limitato, ambiente che lo circonda e immagina un viaggio in mondi fantastici oltre quella siepe "malvagia" che ostacola la visione dell'orizzonte.</p> <p>Viaggio in Italia di Goethe, un documento sull'abitudine del Grand Tour che prende piede a fine Settecento tra nobili e intellettuali e che vede la penisola italiana come una meta fissa</p> <p>Il Viaggio nei passi della Divina Commedia "Dante Alighieri"</p>	<p>ITALIANO</p>
<p>The journey - a difficult mental or physical challenge that characters must face as part of their journey to enlightenment and character development in English and American literature</p>	<p>INGLESE</p>
<p>Alla ricerca della Verità attraverso il metodo filosofico, un viaggio verso il riconoscimento della soggettività umana e del rapporto dell'uomo con la realtà e con se stesso</p> <p>ATTIVITA': Dal "Cogito ergo sum" di Cartesio allo "Esprit de finesse" di Pascal.</p> <p>1) Analisi e confronto di brani tratti dalle seguenti opere filosofiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Meditazioni metafisiche di René Descartes. • Pensieri di Blaise Pascal <p>2) Realizzazione di un dibattito in classe sulle diverse posizioni studiate.</p>	<p>FILOSOFIA</p>
<p>Il ruolo della matematica nella società odierna, anche con riferimento ad alcune professioni.</p>	<p>MATEMATICA</p>
<p>Comprendere le scelte scientifiche e tecnologie che interessano la società</p>	<p>FISICA</p>
<p>Le professioni sanitarie: avvicinare gli studenti al mondo della sanità e offrire una panoramica delle opportunità lavorative in questo settore. Far conoscere le diverse figure professionali nel settore sanitario.</p> <p>Attività: Creare un power point che presenti alcune professioni sanitarie</p> <p>Incontro con un responsabile del personale di un tour operator.</p>	<p>SCIENZE MOTORIE</p>

<p>Come si svolge la selezione del personale che desidera andare a lavorare nei villaggi turistici come animatore sportivo. Riflessione sui percorsi professionali e le prospettive occupazionali.</p> <p>Tiro a Volo: Attività svolta presso il poligono di tiro di Caltanissetta in collaborazione con i tecnici della FITAV (Federazione Italiana Tiro a Volo)</p>	
<p>Le arti marziali: Apprendere come i principi delle arti marziali (disciplina, strategia, controllo) possano aiutare nella scelta dei percorsi scolastici o professionali. Sviluppare consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento. Lavorare in gruppo e migliorare il rispetto reciproco. Vivere un'esperienza che combina attività fisica e riflessione personale. Attività: Esercitazioni pratiche in palestra.</p>	DISCIPLINE SPORTIVE
<p>La professione forense: Attività di Brainstorming e role playing cui seguirà la redazione di un articolo:</p>	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT
<p>Approfondire il ruolo delle emozioni e dei processi biologici nel prendere decisioni sul futuro. ATTIVITÀ: Scienze. Produzione di un power point sulle emozioni.</p>	SCIENZE

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARE svolta autonomamente, come, ad esempio, visite guidate o altro o in collaborazione con soggetti esterni

Tema/Percorso	Discipline e/o soggetti terzi
<p>“Gli sbocchi occupazionali della laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive”. Attività: incontri con i docenti dell’Università di Scienze Motorie di Palermo, le lezioni si svolgeranno sia in aula che in palestra. Inoltre è prevista la visita della facoltà di Scienze Motorie di Palermo, durante la visita gli alunni parteciperanno a dei test di valutazione motoria.</p>	SCIENZE MOTORIE
<p>Progetto “Peer tutor del bullismo e del cyber bullismo” attività con partecipazione di alcuni alunni della classe</p>	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT
<p>La donazione degli organi Incontro con esperto esterno dell’ASP</p>	SCIENZE
<p>I colloqui Fiorentini attività con partecipazione di alcuni alunni della classe</p>	ITALIANO

ATTIVITA' ORIENTAMENTO

Anno scolastico 2023-24

ATTIVITÀ CURRICULARE sulla base della programmazione del Consiglio di classe

Tema/Percorso	Discipline
<p>• Scoperta del proprio modo di essere, di trascorre il tempo, di interagire con gli altri e delle cause dei propri “insuccessi scolastici”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di “prerequisiti cognitivi specifici”, la scoperta del proprio “stile di apprendimento”, la costruzione di un efficace “metodo di studio” individuale • Saper analizzare il proprio carattere, il modo di rapportarsi agli altri e le proprie aspettative • Saper analizzare le cause dei propri insuccessi scolastici e il proprio stile di apprendimento saper costruire un proprio metodo di studio efficace • Saper scoprire le motivazioni all’apprendimento in generale e dell’italiano in particolare saper individuare le strategie più opportune per l’apprendimento in generale e dell’italiano in particolare. <p>L’età, quella della adolescenza, è un’età delicata, in cui non si è ancora adulti, in cui si deve combattere spesso con le proprie insicurezze e la propria timidezza, ma è pur sempre un’età bellissima, per molti aspetti irripetibile, che certamente si riesce a vivere meglio se si impara a valorizzare i “punti di forza” del proprio carattere, a tenere sotto controllo e modificare in meglio i cosiddetti “punti deboli”. Raramente, però, ci si ferma a riflettere un po’ su stessi ed allora capita che si rischia di non conoscersi a fondo, di non sapere bene chi si è e come affrontare le difficoltà che si presentano nella vita privata, come in quella sociale, a casa, come a scuola, con i genitori, i fratelli e gli amici, come con i professori e con i compagni. Si proporrà, allora, di riflettere un po’ su se stessi con sincerità, senza ansie né paure, eseguendo le successive attività individuali: Il mio autoritratto; Come, con chi e in quali luoghi trascorro il mio tempo libero; I miei rapporti con i compagni e il lavoro in équipe: autoanalisi; I miei “successi” e miei “insuccessi” scolastici: autoanalisi; Valutare le proprie conoscenze e il proprio metodo di studio BRANI SCELTI: J. Wilson, Questa sono io Su con la vita, Charlie Brown! Abraham J. Twerski D. Maraini, La mia passione erano i libri Petrarca IV lettera delle Familiari. CINEMA: Scoprendo Forrester (titolo originale • Finding Forrester regia • Gus Van Sant anno • 2000 produzione • Usa durata • 136)</p>	<p>ITALIANO</p>
<p>Inglese: L’eroe moderno vs Beowulf – Does the world need heroes?</p>	<p>INGLESE</p>
<p>1. Il dialogo socratico: l’ironia e la maieutica come strumenti</p>	

<p>per identificarsi, valutarsi e ridefinirsi.</p> <p>2. "Eros e filosofia"; l'amore oggi, sempre più effimero e fragile. Cos'è per te l'amore?</p> <p>3. "La philia in Aristotele": l'amicizia "in potenza" al tempo dei social network; condividi il pensiero di Aristotele quando afferma che l'amicizia è imprescindibile alla vita? Cos'è per te l'amicizia?</p>	<p>FILOSOFIA</p>
<p>Analizzare e risolvere problemi legati alla realtà</p> <p>Punto 1: determinazioni delle incognite e delle condizioni di esistenza</p> <p>Punto 2: ipotesi risolutiva</p> <p>Punto 3: applicazione dei procedimenti matematici studiati</p> <p>Punto 4: verifica e commento delle soluzioni ottenute</p>	<p>MATEMATICA</p>
<p>Analizzare e risolvere problemi legati alla realtà collaborando in gruppi eterogenei</p> <p>Punto 1: creazione dei gruppi di lavoro</p> <p>Punto 2: scelta del problema di realtà da affrontare, partendo da tematiche trattate in classe</p> <p>Punto 3: suddivisione dei compiti all'interno del gruppo</p> <p>Punto 4: osservazione, analisi di tutte le condizioni al contorno e formulazione di ipotesi risolutive.</p> <p>Punto 5: verifica e commento delle soluzioni ottenute.</p>	<p>FISICA</p>
<p>Tiro a Volo: Sport posturale di precisione, che migliora la capacità di concentrazione nel massimo rispetto delle regole per una sana competizione sportiva. Attività svolta presso il poligono di tiro di Caltanissetta in collaborazione con i tecnici della FITAV (Federazione Italiana Tiro a Volo)</p> <p>Le arti marziali: Apprendere come i principi delle arti marziali (disciplina, strategia, controllo) possano aiutare nella scelta dei percorsi scolastici o professionali. Il KARATE conoscenza e padronanza del corpo attraverso movimenti specifici della disciplina, oltre a potenziare tutte le qualità fisiche migliora il senso dell'attenzione e la prontezza di reazione.</p> <p>“Cooperative learning team building” Giochi cooperativi per apprendere in gruppo, sentendosi corresponsabili aiutandosi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p>Laboratorio Cinema: Visione del film “Il Sapore della vittoria” Una storia vera di sport quando l'unione del gruppo e dell'amicizia superano i tutti pregiudizi. Diretto da Boaz Yakin</p> <p>Incontro FIGC: La violenza nello sport Cos'è la violenza nello sport</p>	<p>SCIENZE MOTORIE</p>

<p>Differenza tra agonismo sano e aggressività Valori fondamentali dello sport (fair play, rispetto) I Tipi di violenza Violenza fisica (falli intenzionali, risse) Violenza verbale (insulti, razzismo, sessismo) Violenza psicologica (pressioni, umiliazioni) Violenza tra tifosi (ultras, scontri fuori dagli stadi) Cyberviolenza (odio sui social contro atleti) Sviluppare consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento. Lavorare in gruppo e migliorare il rispetto reciproco.</p>	
<p>Attività con esperto esterno “Il Padel” Sviluppare agilità e riflessi Allenare coordinazione e equilibrio Controllo della palla: più importante della potenza Posizionamento: stare bene in campo con il compagno Uso delle pareti: elemento chiave che distingue il padel da altri sport Strategia: capire quando attaccare e quando difendere</p>	DISCIPLINE SPORTIVE
<p>I diritti della personalità dell’atleta: alla salute, all’associazione, all’immagine. Diritto all’immagine inteso come ritratto personale e come complesso dei valori e delle qualità che identifica la persona nel gruppo di cui fa parte, correlato a reputazione e onore. Attività: di Brainstorming e role playing cui seguirà la redazione di un articolo: “Immagina di essere un giornalista. Scrivi un articolo che illustri i diritti della personalità. Puoi utilizzare anche foto e figure”</p>	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT
<p>La trasmissione dei caratteri ereditari. Le leggi di Mendel Le malattie genetiche rare</p>	SCIENZE

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARE svolta autonomamente, come, ad esempio, visite guidate o altro o in collaborazione con soggetti esterni

Tema/Percorso	Discipline e/o soggetti terzi
<p>UNIKORE “Gli sbocchi occupazionali della laurea in Scienze delle attività motorie e sportive” Un percorso laboratoriale per riflettere su metodologie di apprendimento e consolidare competenze trasversali. Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.</p>	

<p>2) Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico.</p> <p>3) Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.</p> <p>4) Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.</p> <p>5) Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite</p>	SCIENZE MOTORIE
<p>PROGETTO: “Vela Scuola”</p> <p>Promuovere la cultura del mare e il rispetto per l’ambiente marino</p> <p>Favorire lo sviluppo personale degli studenti attraverso lo sport</p> <p>Integrare attività didattica e pratica all’aria aperta</p> <p>Apprendere le basi della navigazione a vela (andature, nodi, sicurezza)</p> <p>Sviluppare coordinazione, equilibrio e resistenza fisica</p> <p>Conoscere le principali regole di sicurezza in acqua</p> <p>Promuovere la crescita personale degli studenti attraverso esperienze sportive in ambiente naturale</p> <p>Favorire lo sviluppo dell’autonomia, della responsabilità e della capacità decisionale</p> <p>Avvicinare gli studenti alla cultura del mare e alle discipline nautiche in modo consapevole</p>	DISCIPLINE SPORTIVE
<p>Convegno i colloqui fiorentini. Giovanni Pascoli "C'era una voce nella mia vita"</p> <p>Attività svolta da alcuni alunni</p>	ITALIANO

Classe 5° T

Colloquio**Discussione FSL**

Studente	Tema Percorso	Docente di riferimento
Alessi Mauro	BLSD	Crucillà S.
Augello Gabriele	Attività Teatrale	Prof. Corvo
Butera Sofia	BLSD	Crucillà S.
Cappelletti Edoardo	Le Professioni Sanitarie	Vento G.
Cimino Carmelo	BLSD	Crucillà S.
Colore Andrea	Le Professioni Sanitarie	Vento G.
Di Buono Francesco	Le Professioni Sanitarie	Vento G.
Dierna Marco	“Campionati di Filosofia”	Piazza F.
Mantione Lucrezia	BLSD	Crucillà S.
Mastrosimone Martina	La donna e lo sport	Galiano E.
Miraglia Salvatore Eduardo	BLSD	Crucillà S.
Mounir Sohaib	Le Professioni Sanitarie	Vento G.
Panepinto Mattia	BLSD	Crucillà S.
Pulci Rosario Luca	Progetto ViviCittà	Giunta A.
Ruggiere Gaetano Pio	BLSD	Crucillà S.
Savarino Gabriele Giuseppe	Colloqui fiorenti	Scarlata S.
Tifrea Ionut	BLSD	Crucillà S.